

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E
CONTABILITÀ LL.PP, CIMITERI

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
CIMITERIALI DEL COMUNE DI ORISTANO**

CIG _____

Capitolato Speciale d'Appalto

Il Dirigente del Settore
Dott. Ing. Alberto Soddu

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi necessari per la conduzione e la manutenzione dei cimiteri del Comune di Oristano in seguito chiamato "Comune" e relative pertinenze, nello stato e consistenza in cui si trovano.

L'appalto è computato interamente a misura ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera eeeee), D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, e dell'art. 43, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010.

La ditta aggiudicataria, in seguito chiamata "Fornitore", si impegna e si obbliga a provvedere a proprie spese, con l'osservanza delle pattuizioni contenute nel presente capitolato e di seguito specificate, a fornire ed eseguire i servizi appresso elencati:

- a) custodia, sorveglianza e vigilanza del cimitero comunale durante la presenza in servizio e reperibilità cimiteriale
- b) pulizia delle aree interne al perimetro cimiteriale;
- c) manutenzione aree verdi e campi di inumazione;
- d) servizio di pulizia locali;
- e) esecuzione di inumazioni, tumulazioni, estumulazioni, esumazioni, traslazioni e attivazione camera autoptica;
- f) disinfezione e disinfestazione (attività straordinaria).

Fa carico al Fornitore l'espletamento di tutte le attività e incombenze annesse e collegate allo svolgimento di tutti i servizi affidati (tenuta dei registri presso il cimitero e verifica delle autorizzazioni al seppellimento) ad esclusione dell'adozione di tutti gli atti amministrativi, preordinati, connessi e consequenziali all'espletamento dei servizi affidati (rilascio concessione loculi, rilascio autorizzazioni) che restano posti a carico del Comune.

La Ditta dovrà fornire tutte le attrezzature, i materiali, i mezzi ed il personale necessari ad eseguire le operazioni di cui ai precedenti punti, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, utilizzando le migliori caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative.

L'esecuzione dell'appalto è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e la ditta deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 2 DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi cimiteriali:

2.a) Custodia, sorveglianza e vigilanza durante la presenza in servizio e reperibilità cimiteriale

Il servizio di custodia del cimitero prevede il presidio, apertura e chiusura del cimitero comunale da parte del personale del Fornitore e l'esecuzione delle attività di seguito previste (PUNTO 3.a) e relativa reperibilità.

2.b) Pulizia delle aree interne al perimetro cimiteriale

Il servizio di pulizia e mantenimento per il decoro cimiteriale consta di un insieme di attività volte a mantenere pulite e decorose tutte le aree del cimitero.

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP. CIMITERI

In particolare, il servizio ha l'obiettivo di:

- salvaguardare lo stato igienico/sanitario dell'ambiente;
- mantenere adeguatamente decoroso l'aspetto estetico e lo stato dei luoghi;
- salvaguardare le superfici sottoposte a pulizia;
- assicurare la funzionalità e fruibilità degli spazi e degli impianti garantendo piena sicurezza per gli utenti e gli operatori.

2.c) Manutenzione aree verdi e Campi di Inumazione

I servizi di manutenzione del verde cimiteriale hanno lo scopo di garantire un consono livello di decoro estetico, funzionale e agronomico delle aree a verde, procedendo, laddove necessario, al ripristino del suddetto livello.

Il servizio di manutenzione dei campi di inumazione è quell'insieme di attività finalizzate a garantirne il decoro e a consentirne la frequentazione in sicurezza, da parte dell'utenza e degli operatori.

2.d) Pulizia locali interni cimiteri Oristano e frazioni.

Il servizio riguarda i cimiteri di Oristano e delle frazioni ed ha l'obiettivo di mantenere puliti e decorosi i locali chiusi, gli spazi comuni, i percorsi, i portici, i corridoi, le scale, gli atri ecc., per il raggiungimento dei seguenti fini:

- salvaguardare lo stato igienico/sanitario dell'ambiente;
- mantenere integro l'aspetto estetico e lo stato dei locali e dei luoghi;
- salvaguardare le superfici (pavimenti, vetrate, scalinate, porticati, volte, pareti ecc.) sottoposte alle pulizie.

Le operazioni di pulizia dovranno essere svolte in orari in cui il flusso del pubblico è minore. L'occupazione a rotazione delle aree per l'esecuzione delle pulizie non deve creare disagi per l'accessibilità dei cimiteri.

Durante le operazioni deve essere garantita la sicurezza dei visitatori anche con idonee segnalazioni e recinzioni.

La Società dovrà impiegare prodotti adeguati alle varie strutture e materiali nel rispetto della vigente normativa. Per quanto riguarda la pulizia dei pavimenti di tutti gli ambienti si specifica che il lavaggio deve essere fatto con acqua e prodotti detergenti e disinfettanti che non arrechino danni a persone e cose. E' fatto divieto di adoperare acidi o cere o prodotti sdruciolevoli. L'impresa dovrà presentare prima dell'inizio del servizio le schede tecniche dei prodotti utilizzati impegnandosi a comunicare le successive eventuali variazioni.

Obbligatorio l'uso di attrezzature e macchine dotate di marchio CE.

2.e) Inumazioni, tumulazioni, estumulazioni, esumazioni, traslazioni e attivazione camera autoptica

Il servizio, da attivarsi su chiamata del personale amministrativo del Settore, dovrà essere svolto in presenza di tale personale e si può così riassumere;

A – Inumazioni/tumulazioni.

- Preparazione del fosso e/o del loculo;
- Presa in carico della salma al momento dell'arrivo al cimitero;
- Deposizione della salma nella fossa e/o loculo precedentemente predisposta ed assegnata dall'Ufficio;
- Chiusura della fossa e/o del loculo con tavelloni e/o tavelle e sovrastante malta cementizia;
- Stesura e/o sottoscrizione dei relativi verbali delle operazioni effettuate.

B1 –Esumazioni/ Estumulazioni.

- Demolizione del massetto di chiusura della fossa e/o del loculo;
- Rimozione della cassa funebre dalla fossa o loculo;
- Recupero dei resti mortali;

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP. CIMITERI

- Sistemazione dei resti nel cassetto di zinco, fornito dal Fornitore, su cui verrà apposto il targhetto e/o scritta indelebile identificativa dei dati come da Regolamento di Polizia Mortuaria;
- Trasporto della cassa destrutturata con i relativi indumenti al sito di scarico interno al cimitero, previo inserimento nelle apposite speciali buste bianche (fornite dal Fornitore) e con le relative modalità previste dalla norma in materia per il successivo conferimento dei rifiuti cimiteriali;
- Stesura e/o sottoscrizione dei relativi verbali delle operazioni effettuate.

B2 - Esumazioni/ Estumulazioni D'UFFICIO

- Rimozione monumento funebre
- Demolizione del massetto di chiusura della fossa e/o del loculo;
- Rimozione della cassa funebre dalla fossa o loculo;
- Recupero dei resti mortali;
- Sistemazione dei resti nel cassetto di zinco, fornito dal Fornitore, su cui verrà apposto il targhetto e/o scritta indelebile identificativa dei dati come da Regolamento di Polizia Mortuaria;
- Trasporto della cassa destrutturata con i relativi indumenti al sito di scarico interno al cimitero, previo inserimento nelle apposite speciali buste bianche (fornite dal Fornitore) e con le relative modalità previste dalla norma in materia per il successivo conferimento dei rifiuti cimiteriali;
- Riposizionamento monumento funebre
- Stesura e/o sottoscrizione dei relativi verbali delle operazioni effettuate

C -Traslazioni. (in area interna al cimitero)

- Estumulazione/esumazione del feretro (senza apertura dello stesso);
- Collocazione in altro luogo indicato dai familiari e dal Responsabile del Servizio Cimitero.

D - attivazione camera autoptica

- All'occorrenza pulizia, sanificazione, attivazione della camera autoptica del cimitero comunale pre e post-intervento.

Durante tutte le operazioni di cui sopra resta a cura della ditta assegnataria del servizio la pulizia dei luoghi ove si effettuano le operazioni.

Resta inteso che tutti i materiali ed il personale necessario per eseguire le su richiamate operazioni, comprese le buste specialistiche per rifiuti cimiteriali di colore bianco per la raccolta differenziata dei rifiuti speciali ed i cassetto di zinco per i resti mortali, saranno a carico dal Fornitore.

2.f) Disinfezione e disinfestazione

Il servizio consiste nell'esecuzione di tutte le attività di ispezione, controllo, monitoraggio e interventi di bonifica necessari a controllare e ridurre la presenza di muridi (es. ratti, topi), insetti (es. zanzare, vespe, mosche, blatte, processionarie, ecc.) e rettili che possano pregiudicare l'agibilità e il decoro dei luoghi del cimitero.

Art. 3 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI VARI SERVIZI

Di seguito si dettagliano le modalità di espletamento di ciascuno dei servizi indicati all'art.2 specificando le attività previste e loro caratteristiche:

3.a) Custodia, sorveglianza e vigilanza del cimitero comunale durante la presenza in servizio e reperibilità cimiteriale

3.a.1 - Attività

All'interno del servizio di custodia cimiteriale sono previste le seguenti attività:

a) apertura e chiusura dei cancelli e dei varchi, sulla base dei seguenti orari di apertura e tenendo conto del servizio prestato dal dipendente comunale, con presenza continuativa di personale addetto alla custodia:

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

- tutti i giorni (dal 01 novembre al 31 marzo) dalle ore 8,00 alle ore 17,00;
- tutti i giorni (dal 01 aprile al 31 ottobre) dalle ore 8,00 alle ore 18,30;
- all'occorrenza in caso di specifica attività cimiteriale o urgenze (es. attività cimiteriali urgenti, emergenze legate alla sicurezza, ecc.);

b) accettazione, purché vi sia la documentazione necessaria, e la registrazione, anche al di fuori degli orari di apertura del cimitero, di tutte le salme/resti/cadaveri destinate alla sepoltura nel cimitero comunale. Gli operatori del servizio di custodia dovranno garantire l'effettiva custodia della salma/resti/cadaveri, in modo da evitare la sottrazione, la profanazione, il vilipendio, i trafugamenti o altro delitto. I documenti/permessi/autorizzazioni che accompagnano la salma/resti devono essere immediatamente presi in consegna e successivamente consegnati all'ufficio cimiteriale comunale, provvedendo contestualmente alle necessarie registrazioni sugli appositi registri cimiteriali di cui al successivo punto m);

c) fornire informazioni ed indicazioni di carattere generale all'utenza. A scopo puramente esemplificativo e non esaustivo le informazioni possono riguardare l'ubicazione delle sepolture, gli orari di apertura e chiusura, le modalità di segnalazione problemi, ecc.;

d) fornire collaborazione ai soggetti interessati per il corretto svolgimento dei servizi cimiteriali secondo le indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione;

e) controllare gli accessi al cimitero, ai locali tecnici, nonché ad altri locali di pertinenza dell'area cimiteriale, impedendo al contempo l'ingresso alle aree ad accesso limitato (es. camera mortuaria, aree cimiteriali non aperte al pubblico, locali tecnici di pertinenza, aree temporanee di cantiere, ecc.) da parte di soggetti non autorizzati. Le logiche di accesso (orari, aree, operatori) saranno definite e comunicate da parte del Direttore dell'esecuzione;

f) monitorare sistemi di sicurezza (controllo accessi/sistemi antintrusione, ecc.) con conseguente rilancio di allarmi nei confronti degli organi competenti. Esecuzione delle disposizioni relative al piano di sicurezza in caso di emergenze secondo quanto stabilito dal piano di emergenza della struttura cimiteriale (*N.B.: detti impianti non sono allo stato presenti, ma saranno presumibilmente installati durante il periodo di affidamento del servizio di cui al presente CSA*);

g) verificare le necessarie autorizzazioni e consentire il passaggio al personale delle imprese autorizzate allo svolgimento di attività all'interno del complesso cimiteriale (es. ditte di onoranze funebri, ditte di servizi di manutenzione, ditte di lavori cimiteriali, ecc.) secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione;

h) effettuare le attività necessarie al fine di controllare, dopo la chiusura dei varchi e dei cancelli, l'uscita di tutti gli utenti e gli operatori dal cimitero secondo quanto definito dal Direttore dell'esecuzione;

i) eseguire la corretta custodia e la gestione delle chiavi dei locali cimiteriali, con modalità tali da consentire la tracciabilità delle consegne e delle restituzioni (es. registro chiavi), e la verifica dei soggetti abilitati a riceverne copia (es. locali non aperti al pubblico, locali tecnici, ecc.);

j) garantire, durante gli orari di apertura del cimitero, un servizio di sorveglianza ed intervento in caso di richiesta o necessità;

k) eseguire periodicamente la verifica del posizionamento, e la redistribuzione omogenea all'interno dell'area cimiteriale, delle attrezzature (es: scale d'appoggio, carrelli, ecc.) utilizzate per lo svolgimento delle attività cimiteriali, al fine di garantirne la disponibilità agli operatori e all'utenza. La distribuzione ottimale delle attrezzature all'interno del complesso cimiteriale è definita dal Direttore dell'esecuzione;

l) verificare il decoro e la pulizia delle aree cimiteriali controllando, in particolare, lo stato dei luoghi oggetto di interventi o lavori (es. controllare il corretto ripristino delle aree a seguito dei lavori, controllare la pulizia e lo smaltimento dei materiali di risulta e dei rifiuti, ecc.) segnalando al Direttore dell'esecuzione eventuali situazioni di anomalia;

m) provvedere alla tenuta dei registri cimiteriali di cui all'art. 52 del D.P.R. 285/90. Il custode dovrà redigere, gestire e mettere a disposizione del Direttore dell'esecuzione anche in formato elettronico, un registro ove siano riportate tutte le movimentazioni (salme/feretri, resti ossei o ceneri) in ingresso e in uscita dal cimitero, e tutte le operazioni cimiteriali effettuate. Il registro dovrà essere compilato secondo le indicazioni presenti nel regolamento di Polizia

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP. CIMITERI

Mortuaria Nazionale e dovrà contenere:

1. l'indicazione delle operazioni cimiteriali che danno luogo ad introduzione o trasferimento di salme, resti o ceneri;
2. gli estremi del luogo di provenienza e/o di destinazione;
3. le generalità del defunto (corrispondente a quanto riportato sull'apposita targhetta);
4. il numero d'ordine dell'autorizzazione al seppellimento;
5. l'ubicazione topografica di ciascuna salma (*codice settore e numero posto*);
6. le generalità del primo intestatario e quelle degli eventuali nuovi concessionari dei luoghi di sepoltura ai fini delle comunicazioni.

. Gli operatori dedicati al servizio di custodia dovranno essere dotati di un telefono cellulare o altri mezzi di comunicazione che consentano, negli orari di apertura, una comunicazione diretta con il Responsabile del servizio del Fornitore e con il Direttore dell'esecuzione

Nel Servizio potrà essere richiesta, compensata a parte, la reperibilità fuori orario di servizio, in casi di urgenza o necessità (ingresso salme/feretri, resti ossei o ceneri fuori dall'orario di apertura, controlli, ispezioni, eventi o calamità, etc.) entro 1 ore dalla segnalazione.

Il Fornitore dovrà inoltre verificare ogni qual volta ne ha la possibilità, e, comunque, almeno mensilmente o in caso di segnalazione da parte dell'utenza o in caso di eventi straordinari (es. eventi naturali, incidenti, ecc.), il corretto funzionamento degli impianti cimiteriali, tra cui ad esempio:

- cancelli;
- impianti idrici e fognari (es. fontane, lavandini, servizi sanitari, impianto fognario, impianto di raccolta e smaltimento acque meteoriche, ecc.);
- attrezzature al servizio dell'utenza (portainnaffiatoi – porta scope - etc)
- impianto di illuminazione delle aree cimiteriali.

La verifica dovrà inoltre riguardare lo stato di conservazione dei manufatti cimiteriali (es. cornicioni, lapidi, pavimentazione, ecc.) al fine di prevenire eventuali situazioni di pericolo per gli operatori e l'utenza e di garantire un adeguato livello di decoro.

Eventuali guasti/malfunzionamenti e situazioni di pericolo dovranno essere tempestivamente segnalati (per iscritto) al Direttore dell'esecuzione. Il Fornitore dovrà, in situazioni di imminente pericolo o presunte tali, provvedere a limitare o inibire l'accesso all'area interessata tramite apposite recinzioni e segnalazioni.

3.a.2 - Modalità di richiesta delle attività

Il Servizio di custodia cimiteriale viene attivato contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio e dovrà essere erogato da parte del Fornitore nel rispetto dei livelli minimi di servizio, in seguito definiti.

3.a.3 - Modalità di remunerazione

Il Servizio di custodia cimiteriale viene remunerato unitamente agli altri servizi richiesti come da stima allegata e dietro prestazione effettivamente svolta.

L'importo del contratto è definito in sede di aggiudicazione, ossia è pari alla base d'asta, ribassata della percentuale offerta in sede di gara.

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

3.b) Pulizia delle aree interne al perimetro cimiteriale

3.b.1 - Attività

Il servizio di pulizia cimiteriale consiste nella pulizia di aree presenti nel complesso cimiteriale così suddivisi:

- Spazi esterni: Aree Esterne non a verde ed aree scoperte di pertinenza cimiteriale quali strade, viali, percorsi di accesso, campi inumazione pavimentati, marciapiedi, rampe, parcheggi, scale, ecc.
- Locali di servizio: Ripostigli, magazzini, depositi, locali tecnici;

La natura e consistenza delle stesse sarà oggetto di valutazione in sede di sopralluogo propedeutico alla formalizzazione dell'offerta.

Il Fornitore per tutte le aree cimiteriali dovrà eseguire le seguenti attività di pulizia di natura generale, con cadenza settimanale:

- Svuotamento cestini: Svuotamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti (classificati come rifiuti urbani o assimilabili) situati all'interno delle aree del complesso cimiteriale, con ripristino degli eventuali sacchetti, ed eventuale disinfezione e lavaggio dei contenitori quando necessaria. L'attività comprende il conferimento dei rifiuti ai punti di raccolta individuati mantenendo la differenziazione del rifiuto. In caso di cestini rotti o non utilizzabili il Fornitore è tenuto a segnalarlo al Direttore dell'esecuzione per le opportune azioni;
- Raccolta fiori: Verifica e raccolta delle composizioni funebri (es. corone, nastri, cuscini, ecc.) lasciati sulle tombe a seguito del rito funebre, ricorrenze e/o solennità e loro conferimento nei punti di raccolta. La raccolta deve essere eseguita, inoltre, ogni qual volta le condizioni lo richiedano (cattivi odori causati da marcescenza);
- Pulizia lavabi e fontane: Sanificazione e igienizzazione di lavandini e fontane esterne in uso all'utenza presenti all'interno del complesso cimiteriale (sono esclusi quelli situati all'interno dei bagni e spogliatoi);
- Pulizia bacheche: Pulitura di bacheche e punti informativi, compresa rimozione di avvisi e manifesti deteriorati o scaduti.

Il Fornitore per le singole aree omogenee dovrà, inoltre, eseguire le seguenti attività specifiche, rispettando le relative frequenze *(riportate tra parentesi):*

Locali di Servizio: *(settimanale)*

- Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti ;
- Spazi esterni: *(giornaliero)*
- Spazzatura, anche con l'utilizzo di eventuali mezzi di aspirazione meccanica, da piccoli rifiuti e foglie caduche, rami secchi, carta e altri ingombri e relativo conferimento ai punti di raccolta ; *(settimanale)*
 - Detersione delle superfici pavimentate situate in aree esterne e pulizia griglie e caditoie ;
 - Eliminazione degli escrementi di volatili (es. guano piccioni) e disinfezione delle superfici interessate ;
 - Controllo chiusini e rimozione ostruzioni dell'imboccatura degli stessi ;
 - Pulizia e disinfezione delle aree di stoccaggio rifiuti e di quelle di stazionamento dei cassonetti e degli scarrabili presenti all'interno del complesso cimiteriale;

3.b.2 - Specifiche Tecniche

Il Fornitore dovrà rispettare le seguenti specifiche nell'esecuzione delle attività di pulizia:

- la spazzatura delle pavimentazioni deve essere effettuata con apparecchiature apposite;
- il materiale utilizzato per la pulizia dovrà essere regolarmente pulito ed igienizzato dopo l'uso;

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

Il personale del Fornitore addetto al servizio, qualora durante le attività di pulizia sopra elencate dovesse riscontrare dei malfunzionamenti degli impianti o altre anomalie non risanabili con le attività di "Manutenzione ordinaria per il decoro cimiteriale", dovrà provvedere a segnalarlo al Direttore dell'esecuzione.

Le frequenze potranno anche variare durante l'anno al fine di tener conto della variazione dell'affluenza dell'utenza alla struttura cimiteriale (es. durante le festività di commemorazione dei defunti o altre festività di natura religiosa o civile). Tali variazioni, previste in occasione di particolari ricorrenze o eventi, saranno attivate con richiesta entro 5 giorni dalla data di loro esecuzione e non sono remunerate oltre l'importo previsto sino a cinque attività di pulizia generale all'anno.

Le attività dovranno essere svolte negli orari in cui il flusso dell'utenza all'interno del complesso cimiteriale è minore. Le attività dovranno essere svolte in modo tale da non creare disagio e intralcio all'utenza e garantire sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni. Le attività dovranno essere opportunamente programmate.

Sono a carico del Fornitore le spese per la fornitura di:

- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività;
- prodotti e sostanze necessari alla corretta esecuzione delle operazioni;
- materiali di consumo (es. scope, spazzoloni, secchi, ecc.);
- materiale di rifornimento (buste, ecc.).

Le attrezzature e i macchinari in dotazione al Fornitore dovranno consentire lo svolgimento in sicurezza anche di eventuali lavori in quota.

Il Fornitore dovrà erogare i servizi di cui sopra in conformità alle prescrizioni della Legge n. 82/1994 e s.m.i..

Il Direttore dell'esecuzione indicherà al momento dell'avvio dell'attività l'eventuale area destinata al deposito temporaneo dei rifiuti derivanti dall'attività di pulizia. Al fine di ridurre il più possibile la permanenza dei rifiuti all'interno dell'area temporanea indicata, il Fornitore dovrà rispettare le modalità di conferimento dei rifiuti concordate tra il Comune e il gestore del servizio di raccolta rifiuti, conformemente al calendario comunale per il ritiro dedicato in giorni e orari stabiliti.

3.c) Manutenzione aree verdi e campi inumazione

Le attività di manutenzione del verde cimiteriale e campi di inumazione devono essere effettuate dal Fornitore secondo le migliori tecniche di giardinaggio e devono garantire sempre un adeguato decoro e standard qualitativo.

Le attività dovranno essere svolte negli orari in cui il flusso dell'utenza all'interno del complesso cimiteriale è minore. Le attività dovranno essere svolte in modo tale da non creare disagio e intralcio all'utenza e garantire sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

Sono a carico del Fornitore le spese per la fornitura di:

- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività;
- prodotti e sostanze necessari alla corretta esecuzione delle operazioni (es. ammendanti, concimi, insetticidi, fungicidi, ecc.);
- fioriture stagionali di rimpiazzo.

Le attrezzature e i macchinari in dotazione al Fornitore dovranno consentire lo svolgimento in sicurezza anche di eventuali lavori in quota.

Gli ammendanti, gli eventuali concimi, i correttivi e i prodotti correlati utilizzati dovranno essere conformi alle norme vigenti, regolamentari e tecniche e rispondere ai requisiti definiti dal Regolamento CE n. 2003/2003 e dal D.Lgs 75/2010 – "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88" e s.m.i..

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

I materiali di risulta devono essere rimossi quotidianamente, senza accumulo, dalle aree interessate dalle attività. La rimozione e il successivo conferimento delle risulite e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata e secondo quanto successivamente definito.

Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano di ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari che, anche dove applicati, devono essere di origine naturale.

Qualora si verifichi la caduta accidentale, o intenzionale, di alberi, il Fornitore è tenuto alla rimozione e all'allontanamento dei materiali. Se la caduta dovesse verificarsi in un giorno festivo e l'albero ostruisce gli accessi e/o i percorsi o comunque costituisca pericolo per gli utenti e gli operatori, il Fornitore dovrà provvedere, nonostante la festività, alla rimozione immediata.

E' richiesto il rispetto dei criteri contenuti nei Criteri Ambientali Minimi (CAM), laddove applicabili, con particolare riguardo ai CAM relativi all'affidamento del Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde (approvato con DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020)

3.c.1 - Attività manutenzione aree del verde cimiteriale

Le attività ricomprese all'interno del servizio di manutenzione del verde cimiteriale comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la manutenzione delle aree a verde, ovvero il mantenimento in buone condizioni del verde oggetto del servizio ed in particolare la manutenzione e la rigenerazione di tutti i prati, aiuole e siepi oltre alle normali potature di tutte le essenze arboree;
- la cura delle piante in fioriere e vasi;
- la fornitura delle sementi;
- la manutenzione delle strutture di complemento (recinzioni, cordoli, vasi, ecc.);
- il mantenimento dei vialetti e dei percorsi pedonali interni;
- il rimpiazzo delle piante arboree, arbustive, o tappezzanti dello stesso tipo, dimensioni e forma di quelle che dovessero seccarsi per cause naturali, imprevedibili o eccezionali;
- la potatura degli alberi con altezza inferiore ai 4 mt;
- la potatura degli alberi con altezza inferiore ai 7 mt;
- il controllo della stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva al Direttore dell'esecuzione di eventuali necessità di cura, abbattimento o di altro intervento da adottarsi sulle piante pericolanti.

Il servizio viene erogato su tutte le "aree a verde" presenti all'interno dei complessi cimiteriali.

Nella denominazione "aree a verde" sono compresi tappeti erbosi, giardini, piante, prati, tutte le superfici coltivate a verde, qualunque coltura arborea o floreale, nonché le piante in fioriere e vasi presenti nelle aree oggetto del servizio.

Le irrigazioni devono essere effettuate preferibilmente in orario serale o primo mattino, con la frequenza necessaria al perfetto mantenimento di tutte le piante e superfici erbose e adottando pratiche di irrigazione che consentano un uso efficiente della risorsa idrica.

Qualsiasi modifica sulle aree (rimozione piante, piantumazione essenze fiorifere, ecc.) deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore dell'esecuzione e giustificata da criteri architettonici/estetici.

Il Fornitore dovrà anche censire e/o aggiornare i dati relativi alla tipologia ed alla numerosità delle varie specie di alberi/piantumazioni ricadenti nelle aree a verde da lui gestite. A titolo esemplificativo e comunque non esaustivo, le informazioni che dovranno essere raccolte riguardano l'estensione dell'area verde, i/il tipi/o di coltura presente, specificando per quelle alberate e/o arbustive il numero e le caratteristiche vegetative, nonché l'ubicazione delle stesse.

3.c.2 - Specifiche del servizio di manutenzione aree del verde cimiteriale

Il Fornitore deve provvedere all'esecuzione di tutte le attività sottoindicate, secondo le specifiche

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

tecniche e le modalità nel seguito dettagliate:

- 1) Annaffiatura: annaffiatura di tutte le "aree a verde", diretta;
- 2) Raccolta delle foglie e dei rifiuti: il Fornitore deve eseguire, con cura e in modo tempestivo, la raccolta delle foglie. Tutte le foglie delle piante spoglianti o sempreverdi, cadute a fine ciclo vegetativo o giornalmente sui prati e sulle aree oggetto dell'appalto, devono essere raccolte con cura e comunque sempre prima o al massimo contestualmente all'attività di tosatura di cui al punto 9) e conferite presso i punti di raccolta individuati. Parimenti, tutti i rifiuti organici ed inorganici presenti sui prati e su tutte le aree oggetto di appalto, per qualsiasi motivo, devono quotidianamente essere raccolti e conferiti ai punti di raccolta. La raccolta dei rifiuti dovrà essere eseguita sempre prima dell'aspirazione del fogliame;
- 3) Concimazione piante e arbusti: essa deve essere eseguita mediante irrorazione di idonei fitofarmaci; sono compresi gli oneri del controllo di manifestazioni patologiche sulla vegetazione e la tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno onde evitare la diffusione e rimediare ai danni accertati. I trattamenti con fitofarmaci devono essere eseguiti da personale specializzato, che si deve attenere, per il loro uso, alle istruzioni specificate dalla casa produttrice ed alle leggi vigenti in materia. Devono, inoltre essere adottate tutte le misure preventive atte ad evitare danni a persone o a cose attraverso l'utilizzo di prodotti e di mezzi di protezione personale con le specifiche tecniche richieste dalla legge;
- 4) Concimazione prati: la concimazione delle superfici a verde va eseguita con idonei concimi minerali a lenta cessione, atti a rinforzare l'apparato radicale delle essenze prative. Lo spandimento dei concimi deve essere eseguito con mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone. I tipi di concimi da usare saranno scelti sulla base di un'analisi preliminare, fatta sul terreno, delle condizioni del tappeto erboso e del periodo di manutenzione;
- 5) Sarchiatura: l'attività di sarchiatura consiste nella rottura e sminuzzatura, anche eseguita con mezzi meccanici, della crosta del terreno con estirpazione delle malerbe e rimozione dello strato muscinale e dei residui vegetali indecomposti. Tale operazione deve essere effettuata prima della concimazione;
- 6) Scerbatura: eliminazione della parte aerea e dell'apparato radicale di piante erbacee infestanti.
- 7) Zappatura: attività che consente di creare o riformare le buche di convoglio poste alla base degli arbusti e in tutti gli spazi privi di prato, anche al fine di mantenerle costantemente scerbate e dissodate;
- 8) Aerazione delle superfici prative: essa va eseguita mediante idonea macchina carotatrice. Il successivo ricaricamento deve essere effettuato con miscela formata da sabbia e torba di concime organico minerale a basso titolo di azoto solfato di ferro;
- 9) Tosatura delle superfici prative: consiste nel taglio accurato dell'erba eseguito con mezzi meccanici e, nei luoghi meno accessibili, mediante decespugliatori o a mano. Sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti. La tosatura deve essere effettuata in tutti i periodi dell'anno, mantenendo costante l'altezza del prato secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione. La frequenza del taglio deve essere calcolata per soddisfare questa esigenza. La tosatura deve comunque essere eseguita ogni qualvolta venga ritenuta tecnicamente necessaria;
- 10) Ricarica: la ricarica delle superfici a verde comprende lo spandimento del seme (miscuglio di graminacee) e il successivo spandimento di substrato di coltivazione, vagliato e mondato di sassi e radici;
- 11) Fornitura e messa a dimora di fioriture: fornitura e messa a dimora di fioriture stagionali per le aiuole in modo da assicurare la presenza di fioriture per tutto l'anno e secondo le specifiche tecniche fornite dal Direttore dell'esecuzione;
- 12) Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi e spalliere, tappezzanti: l'attività comprende:
 - a. la potatura (ove necessario);
 - b. la scerbatura e pulizia (da foglie, carta od altro);

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

13) Monitoraggio delle condizioni fitosanitarie: il monitoraggio consiste in una verifica periodica dello stato dei vegetali, al fine di garantire un rapido intervento che eviti danni irreparabili alla vegetazione;

14) Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (es. trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale. I trattamenti antiparassitari e anticrittogamici devono essere effettuati annualmente, nel periodo del risveglio vegetativo e nel periodo del riposo vegetativo con prodotti a largo spettro di azione e aggiunta di tensioattivi (il trattamento antiparassitario e quello anticrittogamico si possono effettuare con un solo intervento comune sempre che i prodotti siano miscibili e compatibili).

Il trattamento contro la *tameteopea phytiolampa* (processionaria dei pini) deve essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- Intervento principale: rimozione meccanica dei nidi di processionaria con l'utilizzo di apposite auto scale e distruzione dei nidi stessi. L'intervento dovrà essere eseguito nel periodo febbraio-marzo;

- Intervento secondario: trattamento antiparassitario da eseguirsi con lance o atomizzatori auto montati mediante irrorazione di soluzioni insetticide sulle chiome delle conifere suscettibili al parassita e presenti all'interno delle aree verdi del complesso cimiteriale. I prodotti da utilizzare, salvo diversa indicazione del Direttore dell'esecuzione, devono essere a base di *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki* o di piretrine. Se richiesto dal Direttore dell'esecuzione potrà essere impiegata la tecnica dell'endoterapia mediante l'impiego di prodotti regolarmente registrati. È preferibile eseguire gli interventi nel periodo agosto-settembre, previo monitoraggio della presenza del parassita. Gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. I trattamenti antiparassitari con fitofarmaci, sia profilattici che terapeutici, devono svolgersi sia sulle conifere che sulle latifoglie arboree o arbustive. E' cura del Fornitore verificare che le sostanze applicate siano registrate e autorizzate dal Ministero della Salute e che non vengano dilavate da pioggia e/o da nebbia. Qualora ciò accada, il trattamento deve essere ripetuto;

15) Mantenimento dei sostegni di pianta: verifica dei sostegni tutori a guida delle piante e dei cavi di ancoraggio e, se necessario, loro eventuale sostituzione per conservarne l'efficienza. Inoltre vanno rinnovate tutte le legature delle piante ai sostegni, curando di interporre tra pianta e legame una fascia di protezione della corteccia;

16) Monitoraggio e controllo della stabilità delle essenze arboree: il Fornitore ha l'obbligo di controllare e monitorare scrupolosamente la stabilità delle essenze arboree ed in particolare degli alberi ad alto fusto, provvedendo a comunicare per iscritto, con una dettagliata relazione, la rilevata instabilità delle stesse e predisponendo un progetto per l'eventuale ancoraggio. Eventuali situazioni di pericolo o presunto tale dovranno essere tempestivamente segnalate al Direttore dell'esecuzione;

17) Spollonatura: le piante soggette ad emettere polloni durante il periodo vegetativo devono essere costantemente ripulite al colletto ed alla base del tronco;

18) Raccolta pigne: attività che consente la raccolta da tutte le superfici prative e a verde delle pigne dei pini;

19) Manutenzione delle piante in vaso: le essenze a dimora nei vasi, fioriere e cassette vanno mantenute nelle migliori condizioni, secondo le tecniche di coltivazione correnti, curando in particolare la corretta annaffiatura, la scerbatura dei contenitori, nonché il reintegro delle essenze secche e la pulizia dei vasi da eventuali carte e oggetti vari;

20) Manutenzione dei percorsi pedonali interni: l'attività è finalizzata a garantirne il decoro e a consentire la frequentazione dei luoghi, in sicurezza, da parte dell'utenza e degli operatori cimiteriali e prevede:

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

- verifica dei percorsi pedonali interni alle aree a verde ed eventuale reintegro di piccole porzioni di pavimentazione al fine di non creare elementi di pericolosità.

- verifica e risagomatura del terreno, con minima pendenza, per favorire lo scolo delle acque meteoriche;

- estirpazione delle erbacce;

- verifica e mantenimento in piena efficienza del sistema di smaltimento delle acque meteoriche;

- verifica e reintegro degli spazi esterni in ghiaio (bianco);

21) Potatura delle essenze arboree (esclusa quelle degli alberi ad alto fusto – superiore ai 7 mt - che sarà, vista la sua natura straordinaria, eventualmente remunerata a parte) attraverso la potatura e la sagomatura degli alberi con rimonda dei rami secchi e del seccume. La potatura di formazione e di rimonda degli alberi e degli arbusti deve essere eseguita nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie e nel periodo di riposo vegetativo. Nelle attività di potatura sono comprese le operazioni relative alla rimozione tempestiva dei nidi di processionaria eventualmente presenti. Di norma la capitozzatura delle alberature, e cioè il taglio raso a filotronco effettuato alla base di attacco di tutte le branche primarie al tronco stesso, resta generalmente vietato in quanto irreversibilmente compromissorio della futura ricostituzione naturale della chioma, a meno che motivi eccezionali o di sicurezza non ne impongano l'intervento.

Il Fornitore dovrà eseguire le attività di manutenzione del verde cimiteriale indicata nell'allegata stima.

Le frequenze potranno anche variare durante l'anno al fine di tener conto della variazione dell'affluenza dell'utenza alla struttura cimiteriale (es. durante le festività di commemorazione dei defunti o altre festività di natura religiosa o civile).

3.c.3 - Attività manutenzione dei campi di inumazione

La manutenzione dei campi di inumazione/sepoltura riguarda i:

- campi in uso: sono ricompresi i campi di inumazione ordinari (o compi comuni), e i campi per l'inumazione bambini e i campi per l'inumazione dei resti mortali;

- campi nuovi per future sepolture: aree a verde per le quali si prevede l'utilizzo come campo di inumazione;

- campi speciali: campi destinati a particolari sepolture.

Per tutti i campi di inumazione (di qualsiasi tipologia), il Fornitore dovrà, secondo necessità, eseguire le seguenti attività:

- raccolta settimanale di fiori, corone e cuscini appassiti e loro corretto conferimento;

- verifica ed eventuale riassetto delle tracce presenti (es: eventualmente prodotte dai mezzi meccanici, dalle piogge, ecc.);

- eventuale bonifica delle pozzanghere, degli acquitrini e delle aree fangose mediante lo spandimento di terreno sciolto, compost, sabbia, ghiaio o quanto altro necessario;

- verifica e livellamento del terreno, in modo che la superficie risulti complanare e priva di avvallamenti o dossi;

- verifica e pulizia del terreno, in modo che il campo risulti privo di materiale inerte/zolle e sgombro da qualsiasi detrito;

- verifica, squadratura e picchettamento dell'area finalizzata alla numerazione delle file e delle fosse e quindi all'individuazione della loro posizione;

- verifica e mantenimento in piena efficienza del sistema di smaltimento di acque meteoriche, attraverso sagomatura del terreno con lieve pendenza, e la pulizia di zanelle, canalette, griglie e pozzetti di raccolta presenti nel campo e sul perimetro del campo;

- verifica e, se necessario, semina di idonea erba, nelle parti non utilizzate, da mantenere in

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

buona condizione e cura, mediante sfalcio, estirpazione erbacce e irrigazione. Le tempistiche e le modalità dovranno essere concordate con il Direttore dell'esecuzione tenendo conto della destinazione d'uso del campo e del livello di frequentazione da parte dell'utenza;

- verifica e ripristino di sprofondamenti con eventuale riporto di terreno, in particolare, in prossimità delle sepolture;

- verifica e manutenzione del tumulo: con il ripristino del tumulo sprofondato a seguito dell'assestamento del terreno, tramite riporto del materiale e previa rimozione e successiva ricollocazione di provvisorio, cippo e ornamenti presenti. Successiva risagomatura del tumulo con utilizzo della "dima";

- verifica, fornitura, stesura, rastrellatura e livellamento di ghiaino, secondo il tipo e la granulometria già presente, compresa l'integrazione periodica dello stesso.

Ulteriori attività specifiche saranno richiesti e disciplinati dal Direttore dell'Esecuzione.

Le attività di verifica dovranno essere svolte almeno quindicinalmente e a seguito del verificarsi di eventi straordinari (es. eventi atmosferici straordinari, ecc.). In quest'ultimo caso l'intervento di verifica e ripristino del campo dovrà essere realizzato entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento.

3.c.4 - Modalità di richiesta delle attività

Il Servizio di manutenzione del verde cimiteriale e dei campi di inumazione viene attivato contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio e dovrà essere erogato da parte del Fornitore nel rispetto dei livelli di servizio definiti.

Sono ricomprese nel contratto attività straordinarie di manutenzione generale del verde cimiteriale in occasione di particolari ricorrenze o eventi, che saranno attivate a richiesta entro 5 giorni dalla data dell'evento e le logiche remunerative in numero di cinque attività straordinarie di manutenzione generale del verde cimiteriale comprese nel contratto.

3.c.5 - Modalità di remunerazione

Il Servizio di manutenzione del verde cimiteriale e dei campi di inumazione, relativamente alle attività di natura continuativa, viene remunerato unitamente agli altri servizi richiesti e corrisposto al Fornitore dietro presentazione di regolare documentazione, che attesti la quantità effettiva delle opere eseguite.

3.d) Pulizia locali interni cimiteri Oristano e frazioni

Il Fornitore dovrà provvedere, con proprio personale qualificato, ad eseguire le attività di pulizia degli immobili presenti all'interno del perimetro cimiteriale dei cimiteri di Oristano e delle frazioni (Sili, Massama, Nuraxinieddu e Donigala Fenughedu), al fine di garantire la salubrità dei luoghi di lavoro e/o utilizzo da parte dell'utenza, per tutta la durata contrattuale.

Il personale incaricato dovrà essere formato ed informato, di provata capacità ed adeguato numericamente e qualitativamente alle necessità ed in relazione ai lavori da eseguirsi.

Il personale dovrà essere munito sempre di apposito tesserino di riconoscimento. e dovrà tenere atteggiamenti consoni al luogo.

Il Comune avrà diritto di inibire l'accesso ai cimiteri comunali a quei dipendenti del Fornitore che contravvenissero alle disposizioni dell'Ufficio Cimitero e che comunque tenessero un contegno scorretto e non conforme all'austerità del luogo. Il personale che dovesse risultare non idoneo allo svolgimento del servizio dovrà essere sostituito su richiesta del Comune.

3.d.1 - Attività

Strutture interessate: uffici, cappella, camere mortuarie, servizi igienici, sala autoptica, celle frigo. (diversi da quelli censiti all'art. 3.b)

camera mortuaria (due volte a settimana), uffici (due volte a settimana) e servizi igienici (tutti i giorni dal LUN al VEN);

- detersione degli idrosanitari e tutti gli accessori ed arredi presenti nel bagno e rifornimento dei contenitori di

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

carta igienica, asciugamano e sapone liquido;

- disinfezione degli idrosanitari e delle piastrelle;
- spazzamento, lavaggio e disinfezione di tutti i servizi igienici del cimitero e della camera mortuaria.

Relativamente ai servizi igienici è previsto a carico della Società, l'approvvigionamento e la fornitura della carta igienica, del sapone e della carta asciugamani.

Uffici:

- rimozione ragnatele (ogni tre mesi);
- lavaggio dei vetri, degli infissi e dei davanzali (una volta ogni quattro mesi);
- spolveratura dei piani superiori di armadi e scaffalature (una volta ogni quattro mesi).

Cappella (una volta al mese):

- la pulizia consiste nella spolveratura degli arredi e nello spazzamento e lavaggio del pavimento da effettuarsi almeno due volte al mese e nei periodi di ricorrenze (Pasqua, Natale e mese dei Morti) nei giorni immediatamente antecedenti e successivi;
- il portone d'ingresso dovrà essere pulito ogni due mesi e nei giorni immediatamente antecedenti e successivi alle ricorrenze di cui sopra.

Sala autoptica e celle frigo:

- gli interventi di pulizia verranno effettuati all'occorrenza o almeno con frequenza quindicinale e comunque immediatamente dopo l'eventuale utilizzo in maniera che gli stessi ambienti si mantengano costantemente in maniera decorosa e confacente al luogo.

Una volta ogni tre mesi dovrà essere effettuata la de ragnatura di tutte le pareti e soffitti di tutti i locali chiusi, ivi compresi i servizi igienici e la camera mortuaria.

3.e) Inumazioni, tumulazioni, estumulazioni, esumazioni, traslazioni, attivazione camera autoptica

Le operazioni cimiteriali relative alle operazioni necessarie alla movimentazione dei defunti all'interno del cimitero (inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, traslazione) sono:

- inumazione del feretro in fosso da scavare nei campi liberi a verde;
- inumazione/tumulazione del feretro in fosso già esistente;
- tumulazione di feretro in loculo;
- tumulazione di cassetta resti/urna cineraria in loculo;
- collocazione di resti ossei /ceneri in ossario comune;
- esumazione ordinaria;
- esumazione straordinaria;
- estumulazione ordinaria;
- estumulazione straordinaria;
- traslazione.

ad esse si aggiungono alcune attività correlate che consentono il corretto svolgimento delle operazioni cimiteriali nonché l'attivazione della camera autoptica.

- Anno 2021 le operazioni cimiteriali eseguite ammontano a 378 così ripartite:
 - Esumazioni - Estumulazioni : 10 operazioni;
 - Inumazioni - Tumulazioni : 338 operazioni;
 - Inumazioni arti: 30 operazioni

come meglio specificato nella stima. Tali servizi verranno compensati per l'effettivo numero di operazioni svolte.

3.e.1 - Attività

Inumazione del feretro in fossa da scavare nei campi liberi a verde

La sepoltura per inumazione consiste nella collocazione del feretro all'interno di una fossa scavata nel terreno

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

cimiteriale. In ogni fossa deve essere collocato un solo feretro. È fatto divieto sovrapporre un feretro all'altro. Il fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Predisposizione della fossa prima dell'arrivo del feretro (almeno 1 ora prima dell'orario previsto per l'inumazione). Lo scavo deve essere eseguito manualmente o con mezzo meccanico. La riquadratura e la finitura devono essere eseguite manualmente avendo cura di posizionare ordinatamente la terra di risulta al bordo della fossa e di mantenere l'allineamento delle sepolture. Le dimensioni della fossa dovranno essere quelle previste dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria e nel rispetto della normativa vigente prevista dal Regolamento Regionale e Comunale. Lo scavo deve essere eseguito accantonando il primo strato di terra sino alla profondità di 50 centimetri in maniera tale da essere distinto dagli strati di terra sottostanti. La terra accantonata sarà impiegata, successivamente per la prima ricopertura del feretro. Lo scavo deve essere segnalato e protetto con apposite attrezzature (es. pedana bordo fossa, distanziatori pubblico, eventuale copertura temporanea, eventuale cassone di sostegno delle pareti di fondazione della fossa, ecc.), in modo tale da rendere l'area decorosa e accessibile in sicurezza ai familiari e agli operatori. Inoltre, dovranno essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti dallo scavo (segni funebri in muratura, marmorei o lignei); eventuali resti mortali dovranno essere raccolti e collocati nell'ossario comune;
- b) Ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e trasporto dello stesso feretro sino al luogo della sepoltura con apposito carrello;
- c) Rimozione delle casse/controcasse esterne di zinco eventualmente presenti;
- d) Deposizione del feretro sul fondo dello scavo con idonee funi o con apposito cala-bara, evitando scuotimenti e scosse;
- e) Riempimento immediato e chiusura con terra. La prima ricopertura del feretro, fino al ricoprimento del coperchio, deve essere eseguita manualmente con la pala, utilizzando la terra precedentemente accantonata e relativa al primo strato di scavo di cui al punto a). La terra deve essere sciolta e nell'esecuzione dell'operazione si deve evitare la caduta di grosse zolle e/o inerti che possano provocare rumori. L'operazione di copertura della fossa deve essere completata a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, avendo cura di compattare accuratamente la terra. Si procede, successivamente, alla formazione del tumulo. Il tumulo deve risultare perfettamente allineato con gli altri tumuli;
- f) Trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'area cimiteriale individuata dal Comune per lo stoccaggio temporaneo delle terre in esubero;
- g) Apposizione di copritomba provvisorio recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto o di ulteriori segni funebri previsti.

Nei primi 6/9 mesi di sepoltura (tempo medio di normale assestamento del terreno), può essere collocato un copritomba provvisorio. Successivamente, previa autorizzazione, potrà essere collocato il copri tomba/monumento funebre permanente.

Inumazione/tumulazione del feretro in fosso già esistente in area pavimentata

La sepoltura per inumazione consiste nella collocazione del feretro all'interno di una fossa scavata nel terreno cimiteriale. In ogni fossa deve essere collocato un solo feretro. È fatto divieto sovrapporre un feretro all'altro. Il fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Apertura e predisposizione della fossa esistente prima dell'arrivo del feretro (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per l'inumazione);
- b) Ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e trasporto dello stesso feretro sino al luogo della sepoltura con apposito carrello;
- c) Rimozione delle casse/controcasse esterne di zinco eventualmente presenti;
- d) Deposizione del feretro sul fondo dello scavo con idonee funi o con apposito cala-bara, evitando scuotimenti e scosse;
- e) Chiusura del fosso con opportuna tamponatura e livellamento al piano. La chiusura può essere realizzata in

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica. La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, un'apposita targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato vengono scritti direttamente sul cemento.

Il posizionamento o riposizionamento della lapide della tomba o della lastra provvisoria, se presente, non rientra nel servizio in quanto effettuato preliminarmente da ditta di fiducia del privato opportunamente autorizzata dal Comune;

Tumulazione di feretro in loculo

La sepoltura per tumulazione consiste nella collocazione di un feretro in un loculo (spazio chiuso nel quale viene collocato un defunto). Il loculo può essere realizzato in una struttura cimiteriale, privata o pubblica, epigea/fuori terra (es. colombario, edicola funeraria, cappella gentilizia, ecc.) o ipogea/sotto terra (es. tomba di famiglia, colombari sotterranei, ecc.).

Ogni sepoltura deve poter garantire l'accesso diretto dell'operatore cimiteriale al feretro.

Il Fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

a) Apertura del loculo con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione).

La rimozione dell'eventuale lapide non rientra nel servizio in quanto effettuato preliminarmente da ditta di fiducia del privato opportunamente autorizzata dal Comune.

In particolare, il fornitore deve procedere al ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e disinfezione del loculo, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione;

b) Ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e trasporto dello stesso feretro sino al luogo della sepoltura con apposito carrello;

c) Introduzione del feretro nel loculo con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti e l'integrità del feretro stesso;

d) Chiusura immediata del loculo. La chiusura può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica. La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, un'apposita targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato vengono scritti direttamente sul cemento.

Il posizionamento o riposizionamento della lapide della tomba o della lastra provvisoria, se presente, non rientra nel servizio in quanto effettuato successivamente da ditta di fiducia del privato opportunamente autorizzata dal Comune;

e) Al termine della tumulazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) deve risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, ecc.). Se sono stati utilizzati il monta-feretri o il cala-feretri, gli stessi dovranno essere spostati nel luogo idoneo prestabilito (deposito).

Tumulazione di cassetta resti ossei/urna cineraria in loculo

La tumulazione dei resti ossei/urna cineraria consiste nella collocazione della cassetta/urna contenente i resti ossei/ceneri in loculo. Il fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

a) Apertura del loculo con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione).

La rimozione dell'eventuale lapide non rientra nel servizio in quanto effettuato preliminarmente da ditta di fiducia del privato opportunamente autorizzata dal Comune.

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP. CIMITERI

In particolare, è necessario procedere al ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e disinfezione del loculo, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione. Nel caso in cui nel loculo sia già presente una cassetta/urna/feretro, l'operazione di demolizione della sigillatura deve essere eseguita contestualmente alla tumulazione, avendo cura di preparare in anticipo il materiale occorrente;

b) Ricevimento della cassetta /urna all'ingresso del cimitero e trasporto della stessa sino al luogo della sepoltura;

c) Introduzione della cassetta /urna nel loculo con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti;

d) Chiusura immediata del loculo. La chiusura può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica. La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, un'idonea targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato vengono scritti direttamente sul cemento.

Il posizionamento o riposizionamento della lapide di copertura della tomba o della lastra provvisoria, se presente, non rientra nel servizio in quanto effettuato successivamente da ditta di fiducia del privato opportunamente autorizzata dal Comune;

e) Al termine della tumulazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) deve risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, ecc.).

Collocazione resti ossei/ceneri in ossario comune

La collocazione dei resti ossei/ceneri nell'ossario comune interessa, principalmente i resti ossei/ceneri derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione/cremazione.

L'introduzione dei resti ossei nell'ossario comune avviene trasferendo direttamente il contenitore di raccolta delle ossa utilizzato durante le operazioni di esumazione/estumulazione, nell'ossario comune. L'introduzione delle ceneri nell'ossario comune avviene trasferendo l'urna nell'ossario comune. Il fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

a) Preparazione, almeno 15 minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, dell'ossario comune.

Il Fornitore deve procedere all'apertura dell'ossario comune e al contestuale occultamento dell'ossario in modo tale che il contenuto dell'ossario non sia visibile;

b) Prelievo e trasferimento dei resti ossei/ceneri all'ossario comune;

c) Inserimento dei resti ossei/ceneri nel vano ossario;

d) Chiusura dell'ossario comune;

e) Sgombero delle attrezzature utilizzate;

f) Pulizia dell'area e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati in appositi contenitori e loro corretto conferimento.

Esumazione ordinaria

L'esumazione ordinaria consiste nell'operazione di scavo e riporto alla luce dei resti di feretri precedentemente inumati, al termine del periodo ordinario di inumazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni). Si considera inoltre un'esumazione ordinaria, l'operazione finalizzata al recupero dei resti di sepoltura a terradi salma inconsunta proveniente da precedente inumazione ovvero da tumulazione in loculo. Es: nel caso la salma proveniente da precedente inumazione non abbia completato il ciclo di mineralizzazione e sia quindi inconsunta, la stessa salma dovrà essere inumata per consentire il completamento del processo di mineralizzazione.

Il Direttore dell'esecuzione programma con cadenza periodica, ed in base alle esigenze, le esumazioni da effettuare comunicandole e pianificandole con il Fornitore che provvederà a collocare, sui campi di inumazione

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP. CIMITERI

interessati e all'ingresso del cimitero, gli opportuni avvisi predisposti dal competente ufficio comunale.

Il Fornitore contestualmente all'attività di esumazione esegue la "bonifica del campo" eliminando tutti gli ulteriori resti mortali rinvenuti all'interno del campo ed eventualmente appartenenti a precedenti cicli di sepoltura di cui non era nota l'esistenza (a causa di una precedente attività di esumazione non eseguita correttamente).

Il fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Recinzione del campo o della porzione di campo, oggetto di esumazione, con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) Demolizione del massetto di chiusura della fossa o scavo della fossa da eseguirsi sia a mano sia con mezzo meccanico, fino alla completa accessibilità del feretro. Nel caso di scavo con mezzo meccanico questo avverrà fino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa, senza mai procedere oltre;
- c) Sistemazione del bordo fossa per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di esumazioni svolte all'interno della fossa;
- d) Apertura del feretro e verifica della mineralizzazione del defunto;

- se i resti mortali sono completamente mineralizzati: si procede alla raccolta ed al deposito dei resti ossei in apposito contenitore opportunamente sigillato e munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati in altra sepoltura, collocati in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. Il Direttore dell'esecuzione comunica al Responsabile del Servizio la destinazione del contenitore dei resti ossei. Il contenitore dovrà essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero, o se richiesto in altro cimitero del Comune, oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune di provenienza (previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura).

- se i resti mortali non sono completamente mineralizzati: A seconda della scelta dei familiari i resti mortali possono essere, in accordo con il regolamento di polizia mortuaria, reinumati per un secondo ciclo di mineralizzazione oppure cremati. Il contenitore sarà inviato all'impianto di cremazione.

e) Pulizia della fossa e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati (resti lignei della cassa, rivestimenti interni ed altro) in appositi contenitori (sacchi a norma di legge). È compito del Fornitore provvedere al corretto conferimento dei rifiuti derivanti dall'attività di esumazione;

f) Riempimento della fossa, avendo cura di rimuovere la terra dal fondo della fossa per una profondità minima di 15 cm, e movimentando la terra sottostante in modo da riattivare le caratteristiche microbiologiche del terreno;

g) Livellamento e sistemazione del terreno, compattandolo al fine di evitare successivi sprofondamenti, ed eventuale sgombero del terreno eccedente collocandolo nell'area cimiteriale appositamente dedicata.

Eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali), dovranno essere recuperati, descritti su apposita scheda di accompagnamento e consegnati al competente ufficio comunale che si occuperà dell'eventuale consegna ai familiari.

Esumazione straordinaria

L'esumazione straordinaria è l'operazione di esumazione eseguita prima del prescritto turno ordinario di rotazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni).

L'esumazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del defunto in altra sepoltura, in altro cimitero o per la cremazione.

Le attività operative necessarie all'esumazione straordinaria sono le medesime effettuate per l'esumazione ordinaria ove applicabili. Nel caso di esumazione straordinaria, il feretro, dopo esser stato prelevato, va

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP. CIMITERI

sempre collocato all'interno di una controcassa di zinco rinforzato, sigillato, per impedire la fuoriuscita di liquidi cadaverici e gas putrefattivi durante il trasferimento.

L'eventuale trasporto del feretro, non trattandosi di resto mortale bensì di cadavere, potrà essere effettuato solo con l'utilizzo di mezzi autorizzati (auto funebre) ed eseguito dall'impresa di onoranze funebri individuata di volta in volta dal soggetto, o suoi delegati, che ha richiesto l'esumazione straordinaria (es. Autorità Giudiziaria, familiari, ecc.).

Estumulazione ordinaria

L'estumulazione ordinaria consiste nell'operazione di apertura del loculo e riporto alla luce del feretro, al termine del periodo di concessione del loculo/tomba privata o, comunque, indipendentemente dalla scadenza della concessione, decorsi almeno 20 anni dalla data di sepoltura e comunque secondo quanto indicato nei regolamenti di polizia mortuaria regionali e locali.

Il Direttore dell'esecuzione programma, con cadenza periodica, ed in base alle esigenze, le estumulazioni da effettuare comunicandole e pianificandole con il Fornitore, che provvederà a collocare all'ingresso del cimitero, gli opportuni avvisi predisposti dal competente ufficio comunale.

Il Fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

a) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;

b) Demolizione del massetto di chiusura del loculo;

c) Demolizione della sigillatura del loculo ed estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura. Il feretro deve essere traslato, dalla posizione in cui si trova, a idonea altezza di lavoro, che garantisca la completa sicurezza degli operatori. Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrato, l'estumulazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;

d) Rimozione del coperchio della cassa, sia quello di legno sia quello di zinco, tramite dissaldatura o taglio e verifica dello stato del resto mortale:

- Se i resti mortali sono completamente mineralizzati: si procede alla raccolta, a mano, delle ossa in apposito contenitore opportunamente sigillato e munito di targhetta identificativa, con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati in altra sepoltura, collocati in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. Il Direttore dell'esecuzione comunica al responsabile del Servizio la destinazione del contenitore dei resti ossei. Il contenitore dovrà essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero, o se richiesto in altro cimitero del Comune, oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune di provenienza (previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura);

- Se i resti mortali non sono completamente mineralizzati: A seconda della scelta dei familiari i resti mortali possono essere, in accordo con il regolamento di polizia mortuaria, ri-tumulati o inumati per un secondo ciclo di mineralizzazione oppure cremati. Il contenitore sarà trasportato nel luogo designato nello stesso cimitero o inviato all'impianto di cremazione;

e) Eventuale recupero di materiali riutilizzabili e loro deposito ordinato nell'ambito del cimitero su indicazione del Direttore dell'esecuzione;

f) Ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia accurata, utilizzando prodotti idonei a impermeabilizzare, igienizzare e disinfettare, e tinteggiatura interna;

g) Chiusura del loculo;

h) Sgombero, al termine dell'operazione, delle attrezzature e macchinari utilizzati;

i) Pulizia, al termine dell'operazione, dell'area e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati in appositi contenitori e loro corretto conferimento.

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

Eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali), dovranno essere recuperati, descritti su apposita scheda di accompagnamento e consegnanti al competente ufficio comunale che si occuperà della eventuale consegna ai familiari.

Estumulazione straordinaria

L'estumulazione straordinaria è l'operazione di estumulazione eseguita prima della scadenza della concessione o comunque prima del periodo di 20 anni prescritto dalla normativa vigente.

L'estumulazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del feretro in altra sepoltura, in altro cimitero o per la cremazione.

Le attività operative necessarie all'estumulazione straordinaria sono le medesime effettuate per l'estumulazione ordinaria ove applicabili (es. in caso di trasferimento non verranno eseguite le attività di cui al punto d).

Se eventualmente previsto dal regolamento comunale o richiesto dal Direttore dell'esecuzione il feretro, dopo esser stato prelevato, va collocato, in caso di accertate o dubbie situazioni di fuoriuscite di liquidi cadaverici e gas putrefattivi, all'interno di una controcassa di zinco rinforzato, sigillato, per impedire la fuoriuscita di liquidi cadaverici e gas putrefattivi durante il trasferimento.

L'eventuale trasporto del feretro, non trattandosi di resto mortale bensì di cadavere, potrà essere effettuato solo con l'utilizzo di mezzi autorizzati (auto funebre) ed eseguito dall'impresa di onoranze funebri individuata di volta in volta dal soggetto, o suoi delegati, che ha richiesto l'estumulazione straordinaria (es. Autorità Giudiziaria, familiari, ecc.).

Traslazione

Qualora si renda necessario trasferire/traslare un feretro a nuova sepoltura in area interna al cimitero o presso altro cimitero, il Fornitore deve provvedere ad eseguire la estumulazione/esumulazione del feretro (senza apertura dello stesso) e la sua successiva collocazione in altro luogo indicato dai familiari, o dal Direttore dell'esecuzione, seguendo, a seconda del caso, le procedure già descritte.

Qualora necessario (es. a seguito di percolazione o di trasporto feretro da inumazione) dovrà essere utilizzata una controcassa di zinco.

Interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto

Gli interventi di ripristino per l'usabilità dei manufatti, ossia l'igienizzazione e disinfezione dei loculi, sono effettuati in caso di esalazioni e/o fuoriuscita di liquidi.

Il Fornitore ha il compito di effettuare tutti gli accertamenti e le ricerche necessarie, al fine di individuare il loculo oggetto del ripristino, avvertendo il Direttore dell'esecuzione, che tramite il competente ufficio comunale provvederà ad avvisare i concessionari e gli aventi diritto.

La segnalazione dell'anomalia può essere effettuata dallo stesso Fornitore, dal Direttore dell'esecuzione o altro personale del Soggetto Aggiudicatore o tramite segnalazione da parte dell'utenza.

Al fine di limitare i possibili rischi derivanti da tali operazioni, Il Direttore dell'esecuzione, in accordo con il Responsabile del Servizio, valuta l'opportunità di chiudere il cimitero o una parte di esso fino a conclusione delle operazioni.

Il fornitore, a seguito dell'individuazione del loculo da igienizzare, dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) Demolizione della sigillatura del loculo;
- c) Estrazione del feretro;
- d) Pulizia e disinfezione delle pareti del loculo e di altre superfici interessate dalla fuoriuscita di liquidi con detergenti idonei e a norma;
- e) Nuova estumulazione (con collocamento del feretro in una controcassa di zinco sigillata a carico dei familiari del defunto);

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP. CIMITERI

f) Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta. Per un maggior dettaglio relativo alle attività di cui al punto e) si vedano i paragrafi relativi all' Inumazione ed alla Tumulazione.

3.e.2 - Caratteristiche generali del servizio

Al fine di ottemperare alle disposizioni d'igiene pubblica e di sicurezza, e nel rispetto del defunto e dei suoi familiari l'Affidatario del Servizio deve provvedere di norma all'esecuzione della sepoltura immediatamente o comunque nel più breve tempo possibile (comunque entro il giorno successivo al ricevimento del defunto presso il cimitero) salvo casi eccezionali documentabili e nel rispetto degli orari cimiteriali.

Ogni operazione deve essere svolta:

- garantendo la possibilità ai familiari di assistere alla sepoltura, in condizioni di sicurezza e decoro;
- evitando esecuzioni frettolose;
- rispettando le esigenze di raccoglimento dei familiari.

Sono a carico del Affidatario del Servizio le spese per la fornitura di:

- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività in sicurezza (es. alzaferetri, porta feretri, controcasse esterne in zinco, casseri, bordo fossa, ecc.);
- beni e prodotti accessori necessari all' esecuzione delle operazioni (es. contenitori – cassettoni in zinco - per la raccolta di resti ossei, sacche per la raccolta di rifiuti cimiteriali, ecc.);

materiali di consumo (es. mattoni, lastre in cls, materiale per la sigillatura, ecc.).

Per ogni operazione cimiteriale dovrà essere redatta una Scheda di Intervento.

Tale Scheda dovrà essere consegnata al Direttore dell'esecuzione o suo delegato entro il giorno successivo all'operazione.

Per le attività di sepoltura, sia per tumulazione che per inumazione, che di esumazione/estumulazione è obbligatorio l'impiego di un numero congruo di addetti con qualifica di "operatori addetti all'attività funebre o cimiteriale" di cui alla normativa vigente (Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/31 del 22.02.2019 di approvazione delle disposizioni applicative in attuazione dell'art. 2 della L.R. 32 del 2 agosto 2018 "Norme in materia funebre e cimiteriale" e la Determinazione N.4834 del 27/11/2019) per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni (in caso di operazioni manuali è preferibile la presenza di 4 operatori).

L'Affidatario del Servizio dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali per la corretta e tempestiva esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato e per l'utilizzo delle eventuali attrezzature necessarie.

Il personale addetto dovrà avere seguito gli specifici corsi di formazione sia di natura professionale che inerenti i comportamenti da adottare in relazione al particolare contesto in cui l'attività viene svolta, nel rispetto della normativa regionale in materia.

Il personale operativo (per qualsiasi attività o servizio svolto di cui al presente SCA) dovrà:

- rispettare quanto previsto dal Regolamento Comunale di polizia Mortuaria e dalle norme applicabili;
- indossare idonea divisa con apposto cartellino identificativo riportante foto, nome e cognome del personale;
- indossare, in funzione delle attività da effettuare, tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla norma;
- adottare un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono le attività del servizio e alle valenze etiche e sociali dei luoghi in cui si troverà ad operare.

L'Affidatario del Servizio dovrà fornire, all'atto dell'attivazione del servizio, i nominativi del personale adibito ai servizi e comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Al personale adibito al servizio è consentito il libero accesso nel cimitero purché munito di cartellino identificativo.

A seguito di semplice richiesta adeguatamente motivata del Responsabile dei Servizi Cimiteriali, l'Affidatario del Servizio procederà immediatamente a sostituire il personale inadeguato o colpevole di non aver

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

ottemperato ai doveri di servizio (anche a seguito di reiterate segnalazioni o lamentele da parte dell'utenza).

Tutto il personale adibito al servizio agisce sotto l'esclusiva responsabilità dell'affidatario del servizio sia nei confronti del Comune che di terzi.

L'area interessata dalle operazioni deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare:

1. devono essere protette le tombe e i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordoni, gli scarichi, ecc.;
2. devono essere adottate apposite precauzioni per evitare la caduta dall'alto di materiali e attrezzature;
3. deve essere lasciata perfettamente pulita l'area interessata dall'intervento e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccetto i casi di forza maggiore accertati, l'Ente potrà sostituirsi (anche con soggetti terzi) all'affidatario del servizio per l'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente, potendo inoltre applicare le penalità previste nel presente capitolato.

L'Affidatario del Servizio dovrà inoltre provvedere alla corretta gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni cimiteriali anche tenuto conto di quanto disciplinato dall'art. 184 – c.2 del D.Lgs. 152/2006 e dal D.P.R. 254/2003 e s.m.i..

Nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente Capitolato, l'Affidatario del Servizio dovrà gestire in modo differenziato i rifiuti cimiteriali, nel pieno rispetto delle norme di riferimento applicabili in tema di gestione dei rifiuti e in particolare della Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.P.R. 254/2003, assicurandone il conferimento secondo le modalità definite dal soggetto gestore del servizio integrato di raccolta dei rifiuti speciali, che provvederà al loro smaltimento.

Tale attività, nello specifico il carico su automezzo, il trasporto ed il conferimento a discarica, non è ricompresa nell'allegata stima e sarà computata e compensata a parte per l'attività effettivamente svolta.

L'Affidatario del Servizio dovrà rispettare le eventuali ulteriori disposizioni del Responsabile dei Servizi Cimiteriali in merito all'ottimizzazione della movimentazione e conferimento dei rifiuti, tra il Comune, il soggetto gestore del servizio locale di raccolta dei rifiuti e tutti i soggetti operanti a vario titolo all'interno del cimitero.

L'Affidatario del Servizio provvederà ad eseguire le singole attività a seguito di specifica richiesta (anche per le vie brevi) di intervento da parte del Responsabile dei Servizi Cimiteriali o del competente ufficio comunale.

In caso di assenza, anche temporanea o di breve durata, a qualunque titolo, dei soggetti di cui al presente articolo, il soggetto affidatario dovrà assicurare la loro sostituzione in maniera tempestiva con personale di pari livello, qualifica e analoghi requisiti, dandone comunicazione al responsabile dei Servizi Cimiteriali.

Il reperibile dovrà recarsi sul posto a chiamata entro 1 ora dalla chiamata stessa e deve essere in grado di risolvere eventuali criticità e/o problematiche presenti previo confronto con il Responsabile dei Servizi Cimiteriali o del competente ufficio comunale.

Tutti i servizi del presente capitolato sono da considerarsi servizio pubblico essenziale di pubblica utilità e, pertanto, per nessuna ragione l'Appaltatore può, con propria decisione unilaterale, sospendere o ritardarne l'esecuzione neppure in pendenza di controversie con il Comune o di sciopero del personale. In caso di sciopero, l'Appaltatore è tenuto a garantire la presenza di personale sufficiente a organizzare ed eseguire almeno gli interventi di emergenza ed il servizio di reperibilità. In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Appaltatore è tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Comune.

La sospensione o il ritardo delle attività costituisce grave inadempienza contrattuale.

Qualora l'Appaltatore, diffidato a riprendere le attività entro il termine previsto dal Responsabile Comunale del Servizio, non ottemperi, il contratto si intende risolto per colpa dell'Appaltatore.

3.e.3 - Modalità di richiesta delle attività

Le operazioni cimiteriali dovranno essere erogabili contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

Il Fornitore provvederà però ad eseguire le singole attività solo a seguito di specifica richiesta di intervento da parte del Direttore dell'esecuzione, o del competente ufficio comunale, nel rispetto dei livelli minimi di servizio definiti successivamente.

All'atto della richiesta il Direttore dell'esecuzione comunicherà tutte le informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività (tipologia attività, dati defunto, luoghi, orari, destinazione ecc.). Per le attività di natura straordinaria il Direttore dell'esecuzione provvederà a comunicare formalmente la data ultima richiesta per il completamento delle attività.

3.e.4 - Modalità di remunerazione

Le operazioni cimiteriali saranno remunerate unitamente agli altri servizi richiesti e corrisposte al Fornitore dietro presentazione di regolare documentazione, che attesti la quantità effettiva delle opere eseguite.

3.f) Disinfezione

Per l'esecuzione di tutte le operazioni straordinarie di disinfestazione, qualora fossero necessarie, consistenti in ispezione, controllo, monitoraggio e interventi di bonifica necessari a controllare e ridurre la presenza di muridi (es. ratti, topi), insetti (es. zanzare, vespe, mosche, blatte, processionarie, ecc.) e rettili che possano pregiudicare l'agibilità e il decoro dei luoghi del cimitero, il Fornitore deve provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo necessari.

Tutti i prodotti utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere accompagnati dalla scheda di sicurezza che ne descriva modalità di utilizzo e possibili danni alla salute (livelli di eco-tossicità).

Il fornitore dovrà fornire al Direttore dell'esecuzione la Scheda Tecnica e la Scheda di Sicurezza del Presidio Medico Chirurgico utilizzato riportante il lotto di produzione. Per ogni intervento di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione, ecc. dovrà essere redatta un'apposita Scheda di Intervento che riporti tutte le informazioni necessarie per il monitoraggio dell'attività. In particolare, la Scheda dovrà indicare le aree trattate, i prodotti utilizzati e il relativo lotto di produzione, e la percentuale di utilizzo delle miscele utilizzate. Tale Scheda dovrà essere consegnata al Direttore dell'esecuzione entro il giorno successivo all'intervento.

Gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento a quanto previsto dal Decreto 22 Gennaio 2014 – PAN Piano di Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Il personale utilizzato per le operazioni di disinfestazione deve essere qualificato ed idoneo allo svolgimento dell'attività.

Tutti gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi. In generale, tutte le operazioni di disinfestazione devono essere effettuate al di fuori degli orari di apertura al pubblico del cimitero.

Il Fornitore deve rispettare le modalità di stoccaggio e utilizzo previste nelle schede tecniche di sicurezza allegate ai prodotti. Le attrezzature impiegate per l'irrorazione delle sostanze devono essere tecnologicamente avanzate e conformi a tutte le normative vigenti.

E' richiesto il rispetto dei criteri contenuti nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) con particolare riguardo ai CAM relativi al [servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti](#) (approvato con [DM 51 del 29 gennaio 2021](#), in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021) e Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, recante Modifica del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti». Pubblicato in [G.U.R.I. n. n. 236 del 2 ottobre 2021](#).

3.f.1 - Attività

Le attività ricomprese all'interno del servizio di disinfestazione comprendono tutte quelle attività periodiche di ispezione, verifica, monitoraggio e interventi preventivi volti a controllare lo stato di infestazione delle aree interessate. Le attività di disinfestazione dovranno essere eseguite, secondo le modalità di seguito definite.

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP. CIMITERI

La calendarizzazione delle ispezioni e degli interventi dovrà essere oggetto di accordi con il Direttore dell'esecuzione al fine di effettuare tutte le necessarie attività propedeutiche e di predisporre le comunicazioni per gli operatori e per l'utenza. Tutte le modifiche inerenti i calendari degli interventi, sia che dipendano dall'organizzazione interna del Fornitore che da condizioni meteorologiche sfavorevoli, devono essere sempre preventivamente concordate e formalmente comunicate al Direttore dell'esecuzione.

3.f.2 - Specifiche tecniche delle singole attività di disinfestazione

Di seguito vengono riportate le specifiche delle diverse tipologie di attività di disinfestazione previste.

Derattizzazione

- **Ispezione**: verifica visiva volta all'individuazione degli interventi necessari a ridurre il rischio di accesso da parte di muridi e ratti all'interno degli immobili e delle aree di pertinenza cimiteriale secondo le norme di "rat proofing". A seguito del sopralluogo il Fornitore deve illustrare le modalità di esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio e i necessari interventi individuati tra cui rivestono maggior importanza quelli volti ad eliminare per quanto possibile i fattori ambientali che favoriscono la presenza dei ratti;
- **Installazione contenitori esca e trappole**: i contenitori e le trappole devono essere installati presso tutti gli ambienti individuati durante l'attività di ispezione e possono riguardare ad esempio i piani seminterrati degli edifici, i campi di inumazione, i magazzini, i locali di servizio, i punti di raccolta rifiuti e le aree a verde. Vista la delimitazione delle aree cimiteriali eseguita tramite recinto murario, i punti di ingresso dovranno essere maggiormente monitorati e oggetto di specifici interventi di installazione esche/trappole. I contenitori esca devono:
 - o essere in plastica stampata robusta e di dimensioni idonee a ricevere i ratti;
 - o essere fissati in modo inamovibile;
 - o essere segnalati con appositi indicatori, numerati;
 - o essere inaccessibili a bambini e ad animali "no target";
 - o contenere esche virtuali (formulati senza principio attivo) che devono essere di tipo "solido" e saldamente fissate all'interno dei contenitori;
 - o essere dotati di chiavi di sicurezza;
 - o essere offerti dal Fornitore in comodato d'uso.

Le trappole, al collante o meccaniche, devono essere idonee alla cattura e al monitoraggio di ratti e muridi. Le trappole devono essere segnalate con appositi indicatori, numerate.

Disinfestazione da blatte

- **Ispezione**: verifica visiva volta all'individuazione degli interventi necessari a ridurre il rischio di accesso all'interno degli immobili e delle aree di pertinenza cimiteriale da artropodi infestanti secondo le norme di "pest proofing". A seguito del sopralluogo il Fornitore deve illustrare le modalità di esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio e i necessari interventi individuati.
- **Installazione trappole**: le trappole dovranno essere installate in tutti gli ambienti individuati durante l'attività di ispezione e possono riguardare gli stessi previsti per la derattizzazione. Le trappole, a collante con feromoni o attrattivi alimentari, devono essere segnalate con appositi indicatori, numerate.
- **Controllo e Monitoraggio blatte**: verifica visiva, da eseguirsi periodicamente, per individuare eventuale presenza di insetti all'interno delle trappole per poter poi programmare interventi mirati a ridurre l'infestazione rilevata.

Disinfestazione da insetti striscianti (pulci-formiche) ed altri artropodi (zecche)

- **Installazione trappole e esche**: fornitura e distribuzione esche/trappole insetticide all'interno dei locali chiusi e esche in granuli nelle aree esterne.
- **Controllo e monitoraggio**: il controllo e la sostituzione dei collanti deve essere effettuato periodicamente.

Disinfestazione da insetti alati: zanzare, pappataci, simulidi

- **Interventi antilarvali**: applicazione antilarvale in ristagni di acqua, griglie, tombini, caditoie con insetticidi contenenti i seguenti principi attivi:
 - o antilarvali biologici (*Bacillus thuringiensis israeliensis*);

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

- o regolatori di crescita (es. diflubenzuron, pyriproxyfen).

Gli interventi devono interessare tutti gli ambienti interni e le aree esterne, e vanno eseguiti di norma nella stagione tra marzo e settembre con cadenza coerente con la scheda tecnica del prodotto utilizzato e della persistenza dichiarata dal produttore. Gli interventi dovranno essere ripetuti in caso di piogge intense.

- Interventi adalticidi: applicazione, da effettuarsi solo sulle aree esterne, di prodotti adalticidi chimici a base di Piretro o Piretroidi (Flowable) o in formulazione a base acqua. Gli interventi dovranno essere eseguiti tra giugno e ottobre.

Disinfestazione da mosche

- Installazione trappole: fornitura in comodato d'uso e installazione di trappole costituite da lampade moschicide a luce u.v. munite di tubi fluorescenti e piastre collanti. Le trappole devono essere fornite, installate a muro o a parete e connesse alla rete elettrica.

La concentrazione delle lampade (n. di lampade/superficie area) dovrà essere coerente con le caratteristiche tecniche della lampada utilizzata (copertura teorica dichiarata dal produttore in mq).

- Controllo lampade e sostituzione collante: il controllo e la sostituzione dei collanti dovrà essere effettuato periodicamente.

Trattamento deterrente da rettili

Avviene attraverso la deposizione di disabitante: applicazione di prodotti adatti all'allontanamento dei rettili dalle aree interessate tramite la creazione di una barriera olfattiva. L'attività dovrà essere svolta unicamente negli spazi esterni agli edifici e nelle aree esterne. Il prodotto utilizzato dovrà essere in forma granulare e non essere tossico per i rettili stessi o per altri animali. Gli interventi vanno eseguiti di norma nel periodo primavera/estate.

Bonifica da vespe e calabroni

La disinfestazione da vespe e calabroni prevede la rimozione ove possibile dei nidi, in particolare di tutti quelli che sono ubicati in posizioni tali da rappresentare un pericolo per le persone. L'intervento prevede l'individuazione del nido, il trattamento insetticida del nido e della zona immediatamente circostante (da eseguire per mezzo di adeguata attrezzatura, con lo scopo di abbattere rapidamente gli insetti presenti), ed infine la rimozione del nido.

3.f.3 - Modalità di richiesta delle attività

I Servizi di disinfestazione programmata vengono attivati contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna e dovranno essere erogati da parte del Fornitore nel rispetto dei livelli di servizio definiti.

3.f.4 - Modalità di remunerazione

Il Servizio di disinfestazione di aree cimiteriali, così come definito dall'art. 3.f, previa autorizzazione del Responsabile del Servizio competente, saranno contabilizzate a parte e liquidate, con apposito provvedimento.

Art. 4

REQUISITI DI ESPLETAMENTO COMUNI A TUTTI I SERVIZI

4.1 Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti

Le attività oggetto del presente Capitolato sono disciplinate dalla normativa vigente in materia, che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente Capitolato.

In particolare, il Fornitore dovrà eseguire le attività oggetto del presente Capitolato nella piena osservanza di leggi e regolamenti, anche locali, vigenti in materia di:

- gestione ed esecuzione dei servizi affidati;
- servizi di polizia mortuaria;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- sicurezza degli impianti;
- prevenzione incendi;
- assunzioni obbligatorie e accordi sindacali;

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

- prevenzione della criminalità mafiosa;
- tutela dell'ambiente (es. gestione dei rifiuti);
- tutela della salute umana.

4.2 Prescrizioni riguardanti materiali e attrezzature

Il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere nonché idonei a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori e dell'utenza, ma anche dell'ambiente e del territorio; a tale riguardo deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino i criteri definiti dal D.Lgs 17/2010 e s.m.i. (che recepisce la Direttiva Macchine 2006/42/CE) e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate.

Le strutture che il Comune dà in prestito d'uso al Fornitore per lo svolgimento delle attività previste saranno oggetto di apposito Verbale. Nel verbale il Fornitore riconosce il buono stato di conservazione delle stesse e si impegna formalmente a prendersene cura ed a mantenerle in modo tale da garantire il buono stato di conservazione delle stesse.

4.3 Operatori addetti ai servizi

Il Fornitore dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali per la corretta e tempestiva esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato e per l'utilizzo delle attrezzature necessarie.

Il Fornitore si impegna a far seguire a detto personale specifici corsi di formazione sia di natura professionale che inerenti i comportamenti da adottare in relazione al particolare contesto in cui l'attività viene svolta.

Il personale operativo dovrà:

- rispettare quanto previsto dai regolamenti e dalle norme applicabili;
- indossare idonea divisa con apposto cartellino identificativo riportante foto, nome e cognome del personale;
- indossare, in funzione delle attività da effettuare, tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla norma;
- adottare un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono le attività del servizio e alle valenze etiche e sociali dei luoghi in cui si troverà ad operare.

Il Fornitore dovrà fornire, all'atto dell'attivazione del servizio, i nominativi del personale adibito ai vari servizi e comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Al personale adibito al servizio è consentito il libero accesso al cimitero, purché munito di cartellino identificativo.

A seguito di semplice richiesta adeguatamente motivata del Direttore dell'esecuzione, il Fornitore procederà immediatamente a sostituire il personale inadeguato o colpevole di non aver ottemperato ai doveri di servizio (anche a seguito di reiterate segnalazioni o lamentele da parte dell'utenza).

Tutto il personale adibito al servizio agisce sotto l'esclusiva responsabilità del Fornitore sia nei confronti dei Committenti che di terzi.

4.4 Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

Il Fornitore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 (così come modificato dal D. Lgs. n. 106 del 3 agosto 2009) e successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si impegna a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Le situazioni di pericolo, sia per l'utenza che per gli operatori stessi, riscontrate all'interno del cimitero, anche in aree non direttamente interessate dallo svolgimento della propria specifica attività, dovranno essere tempestivamente segnalate dal Fornitore al Direttore dell'esecuzione. Il Fornitore dovrà inoltre, in situazioni di

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

imminente pericolo o presunte tali, provvedere, se tecnicamente in grado di farlo, a limitare o inibire l'accesso all'area interessata tramite apposite recinzioni e segnalazioni.

Nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente Capitolato il Fornitore dovrà gestire in modo differenziato i rifiuti cimiteriali, nel pieno rispetto delle norme di riferimento applicabili in tema di gestione dei rifiuti e in particolare della Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.P.R. 254/2003, assicurandone il conferimento secondo le modalità definite dal soggetto gestore del servizio integrato di raccolta dei rifiuti locale, che provvederà al loro smaltimento.

Il Fornitore dovrà rispettare le eventuali ulteriori disposizioni del Direttore dell'esecuzione derivanti dagli accordi intrapresi, in merito all'ottimizzazione della movimentazione e conferimento dei rifiuti, tra il Comune, il soggetto gestore del servizio locale di raccolta dei rifiuti e tutti i soggetti operanti a vario titolo all'interno del cimitero.

L'eventuale accesso di mezzi di raccolta rifiuti di proprietà del gestore del servizio di raccolta rifiuti dovrà essere autorizzato dal Comune ed essere comunicato agli operatori del servizio di custodia o altri soggetti individuati al fine di consentirne l'accesso.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, le tipologie di rifiuti derivanti dai servizi cimiteriali di cui al presente Capitolato possono essere:

- Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali:
- Rifiuti lapidei (es. marmi, ecc.);
- Rifiuti metallici (es. maniglie, parti metalliche, ecc.);
- Parti in legno, residui di imbottiture, rivestimenti casse, vestiario ecc.;
- Rifiuti da altre attività cimiteriali:
- Rifiuto vegetale (es. proveniente dalla raccolta delle foglie, sfalcio erba, fiori, ecc.);
- Rifiuto secco (es. sottovasi, portafiori e fiori in plastica, parti residue di candele, lumini, contenitori in plastica, ecc.);
- Rifiuto indifferenziato (es. derivante da attività di pulizia e raccolta cestini, ecc.).

Il Fornitore, inoltre, nell'esecuzione delle attività di cui al presente Capitolato Tecnico dovrà:

- eseguire le opere a regola d'arte rispettando le norme CEI;
- utilizzare prodotti marcati CE;
- rispettare, lì dove applicabili, gli obblighi di cui al D.M. 37/2008 e s.m.i.;

- gestire i rifiuti derivanti dalla propria attività, assicurandone il conferimento/smaltimento nel pieno rispetto delle norme di riferimento in tema di gestione dei rifiuti e in particolare della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

4.5 Locali in uso al fornitore e utenze

Il comune mette a disposizione del Fornitore i locali deposito, sala autoptica, camera ardente, spogliatoi all'interno del cimitero, baracche deposito wc. I locali saranno visionati durante il sopralluogo obbligatorio e la relativa consegna sarà formalizzata all'interno del verbale di attivazione.

Il Fornitore si impegna a garantire, per tutto il tempo dell'appalto, e conseguentemente a restituire al Soggetto Aggiudicatore al termine del contratto, i beni, mobili e immobili, nello stato di conservazione esistente al momento della consegna. I locali devono essere accessibili al personale del Soggetto Aggiudicatore incaricato del controllo.

Il Fornitore potrà depositare all'interno dei suddetti locali le attrezzature e i materiali strettamente necessari allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, avendo cura della relativa custodia e sorveglianza. Relativamente a tali attrezzature e materiali il Fornitore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificano durante il corso dell'appalto.

All'interno dei locali il Fornitore non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso. Il Fornitore per l'espletamento del servizio potrà avere accesso, in accordo con il Direttore dell'esecuzione, ai punti di approvvigionamento idrici e di fornitura di energia elettrica.

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

Il Fornitore non potrà utilizzare l'acqua e l'energia a cui ha accesso per attività non inerenti il servizio disciplinato all'interno del presente Capitolato.

4.6 Modalità di attivazione

All'atto dell'attivazione dei Servizi oggetto del presente Capitolato verrà redatto un verbale di consegna.

Il Fornitore dovrà inoltre assicurare la propria disponibilità e collaborazione per agevolare il passaggio delle consegne al Soggetto Aggiudicatore o a un terzo soggetto da lui nominato, fornendo tutte le informazioni, i dati e le prestazioni nella modalità che il Direttore dell'esecuzione riterrà opportuno richiedere.

Art. 5 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'affidamento relativo alla presente procedura avrà una durata di **anni tre eventualmente rinnovabili** con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio, che sarà indicata nel verbale di consegna.

Alla scadenza del rapporto contrattuale, il Fornitore uscente si impegna a collaborare con il nuovo soggetto subentrante al fine di garantire un efficace passaggio di consegne senza oneri aggiuntivi per il Comune.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni. L'appaltatore si impegna fin da ora ad accettare l'eventuale periodo di proroga alle stesse condizioni ed oneri stabiliti dal contratto iniziale. La proroga è consentita per un periodo non superiore a quattro mesi.

L'Amministrazione non si impegna in alcun modo ad avvalersi obbligatoriamente di detta facoltà, anche solo parzialmente.

La consegna del servizio avverrà entro 5 (cinque) giorni dalla stipula del contratto d'appalto. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 di richiedere l'avvio dell'esecuzione del contratto in pendenza della formale stipulazione dello stesso, previa aggiudicazione definitiva efficace.

L'Ente si riserva la facoltà di interrompere il contratto in qualsiasi momento, per sopraggiunte disposizioni normative o da parte di organi superiori, senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere maggiori oneri o richiedere danni per il mancato guadagno.

Art. 6 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo del presente appalto (compreso oneri per la sicurezza da interferenze) è di € 170.000,00 oltre I.V.A.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali è corrisposto trimestralmente.

Il compenso sarà liquidato, previo accertamento della corretta esecuzione del servizio come previsto nel presente capitolato, e a seguito di apposita verifica della permanenza della regolarità contributiva mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) con le modifiche ed integrazioni introdotte dal Decreto Semplificazioni del 2020 – DI 76 del 16 luglio 2020 nello specifico con l'*articolo 8 comma 10-bis* e adempimenti di cui all'art.15 del presente CSA.

L'appaltatore dovrà assicurare lo svolgimento di tutti i servizi oggetto dell'appalto, anche nel caso di modifiche delle quantità e delle superfici derivanti da eventuali ampliamenti delle strutture cimiteriali nel corso della vigenza contrattuale.

Il prezzo è comprensivo di tutte le spese per mezzi d'opera, forniture di materiali e loro lavorazione, manodopera e quant'altro sia necessario per effettuare il servizio a perfetta regola d'arte. Il prezzo di aggiudicazione resta fisso e invariato per tutta la durata del contratto.

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

Art. 7 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il Contraente deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
2. Il Contraente si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Contraente si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Contraente anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.
5. Il Contraente si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Ente, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.
6. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 – comma 5 – del Codice, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), il responsabile del procedimento provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dall'Ente direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
7. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), di cui al periodo precedente, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici giorni.
8. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Ente paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 105 del Codice.

Art. 8 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. Il Contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'Ente e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto. Tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. Il Contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Ente ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che il Contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

all'Ente.

5. Il Contraente potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Contraente stesso a gare e appalti, previa comunicazione dell'Ente.

6. Fermo restando quanto previsto nell'articolo recante "Trattamento dei dati personali", il Contraente si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (GDPR e d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

Art. 9 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente capitolato fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.pontecagnanofaiano.sa.it.

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Ente Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Art. 10 RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI – MANLEVA

1. Il Contraente nell'esecuzione del presente contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Contraente quanto dell'Amministrazione e/o di terzi.

2. Esso si obbliga, altresì, a risarcire i danni arrecati da propri dipendenti, collaboratori o terzi dei quali si avvalga per l'espletamento delle attività del Contratto, alle persone e alle cose sia dell'Amministrazione sia di terzi.

3. Il Contraente si impegna espressamente a manlevare l'Amministrazione e a rifondere a quest'ultima quanto eventualmente da questa pagata a seguito di fatti che siano ascrivibili a responsabilità del Contraente stesso.

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

4. È esclusa ogni manleva da parte dell'Amministrazione in ordine ai danni e alle spese a carico del Contraente in conseguenza di azioni giudiziali o stragiudiziali di terzi nei suoi confronti a causa dell'esecuzione del contratto.

5. L'Aggiudicataria assumerà ogni garanzia, anche assicurativa, a copertura di tutti i rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi per danni a persone o cose causati durante l'esecuzione dell'appalto da qualsiasi causa determinati, azioni di terzi o cause di forza maggiore.

6. A tal fine la ditta aggiudicataria dovrà presentare **polizza assicurativa per danni a terzi** e rischi eventuali relativi all'espletamento dell'appalto (per i quali resta in ogni caso fermo l'obbligo di manleva assunto dall'appaltatore) con massimale unico non inferiore ad euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00). In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specificata. In tal caso, si dovrà produrre, in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la polizza di cui è dotato e la relativa quietanza di pagamento del premio.

Art. 11 SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta (nell'apposita sezione del DGUE) le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. In mancanza di tale indicazione il subappalto è vietato.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 12 - OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, il Contraente si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

2. A tal fine il Contraente comunica gli estremi del conto/i corrente/i dedicato/i al presente contratto nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i. Il Contraente dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della l. 136/2010 e si assume i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il Contraente è tenuto a comunicare ogni variazione intervenuta sui dati forniti, tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni.

3. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, co. 9 bis della l. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

4. Il Contraente si obbliga, ai sensi dell'art. 3, co. 8, secondo periodo della l. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

5. Il Contraente garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

6. Il Contraente, il subappaltatore o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Ente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Oristano.

7. L'Ente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

8. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Contraente si obbliga a trasmettere all'Ente, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, quinto periodo, del Codice, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2012 n. 445, attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata. Resta inteso che l'Ente, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

9. In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, il Contraente è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, il Contraente non potrà tra l'altro sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

10. In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto al punto 3.8 della Delibera ANAC n.556 del 31.5.2017 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari".

Art. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, in favore del Comune di Oristano. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore, nonché il rispetto degli impegni assunti con il Protocollo d'Intesa, l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Il diritto di valersi della cauzione definitiva è esercitato in conformità a quanto previsto dall'art.103 co. 2 del Codice.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3.

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

La garanzia definitiva deve essere rilasciata nel rispetto degli schemi di contratti tipo di garanzia fideiussoria di cui agli Allegati "A" e "B" al Decreto del Ministero delle attività produttive del 19 gennaio 2018, n. 31, ed in particolare dello Schema tipo 1.2 "Garanzia fideiussoria definitiva" e della corrispondente Scheda Tecnica ed essere sottoscritta con firma digitale dall'appaltatore e dal Garante.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del cc, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Committente.

Trovano applicazione le regole sulle riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016. L'aggiudicatario dovrà produrre, ove non siano stati presentati in gara, i documenti/certificati attestanti il possesso dei requisiti utili per la riduzione.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della garanzia provvisoria e la Stazione Appaltante potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso con l'emissione del certificato di verifica di conformità.

Qualora l'ammontare delle garanzie dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito, secondo quanto stabilito all'art. 103, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016. Tale svincolo è automatico, con la sola condizione della consegna all'Istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento di avvenuta esecuzione pro-quota.

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa quanto segue:

- In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE (costituiti), la garanzia definitiva dovrà essere costituita dall'impresa capogruppo (dietro mandato irrevocabile) o dal consorzio in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate/aggregate a pena di esclusione, con espressa menzione di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio;
- In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, la garanzia definitiva deve essere presentata dal consorzio ed essere intestata al medesimo.

Art. 14 - PENALI E RILIEVI

Il Responsabile dei Servizi Cimiteriali, in caso di grave e documentata violazione degli obblighi contrattuali da parte dell'Affidatario, provvede a formalizzare la contestazione scritta a mezzo pec, assegnando all'Affidatario un termine di giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte. In caso di persistente inadempimento e/o di controdeduzioni fuori termine non ritenute idonee, verranno

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

applicate, per ogni singola violazione, le penali di seguito indicate:

PENALE PER OGNI SINGOLA VIOLAZIONE IN CASO DI REITERAZIONE:

1. Il personale addetto, durante l'espletamento del servizio, deve sempre mantenere un comportamento educato e rispettoso dei luoghi e delle persone: Da € 50,00 ad € 200,00;
2. L'area ove è prevista la sepoltura deve essere ordinata, ben curata e messa in sicurezza: da € 50,00 ad
3. € 200,00;
4. I materiali e le attrezzature devono sempre essere depositati negli appositi spazi all'uopo destinati e mai sparsi o abbandonati in maniera disordinata: da € 50,00 ad € 200,00;
5. Il materiale di rifiuto da conferire negli appositi spazi stabiliti dalla Stazione Committente deve provenire esclusivamente dalle aree cimiteriali oggetto del contratto e deve essere smaltito secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente capitolato: da € 100,00 ad € 400,00;
6. Obbligo di puntualità negli appuntamenti fissati per le sepolture (ritardo maggiore di 20 minuti): da € 100,00 ad € 400,00;
7. Obbligo di osservanza delle norme di sicurezza durante il servizio: da € 100,00 ad € 400,00;
8. Scavi aperti: € 300,00
9. Autoveicoli/autocarri in sosta sui viali principali e/o aree adiacenti quando non utili per l'attività: Euro 150,00/segnalazione;
10. Mancata apertura/chiusura dei cimiteri della città e delle frazioni secondo gli orari previsti: €150,00 a volta;
11. Mancato, ritardato o insufficiente riscontro alle richieste del Responsabile Comunale del servizio: da € 100,00 ad € 500,00;
12. Mancata presentazione dei programmi d'intervento o ritardo nelle forniture: da € 100,00 ad € 400,00; 12. Mancata o intempestiva risposta alle richieste dell'utenza: Euro 100,00;
13. Inosservanza delle disposizioni del Capitolato relative alle norme comportamentali del personale e all'obbligo di indossare la divisa prevista: da € 100,00 ad € 500,00;
14. Mancato rispetto delle norme di sicurezza: da € 100,00 ad € 2.000,00;
15. In caso di ritardo rispetto all'orario fissato per l'esecuzione delle prestazioni riguardanti inumazioni e tumulazioni: da € 100,00 ad € 500,00;
16. Esecuzione per conto terzi lavori nell'ambito del cimitero: da € 100,00 ad € 2.000,00;
17. Mancata pulizia giornaliera dei servizi igienici: Euro 100,00;
18. In caso di assenza ingiustificata dal luogo di lavoro durante gli orari di apertura del cimitero degli addetti alle attività di presidio del cimitero: da € 100,00 ad € 2.000,00.

La mancata ottemperanza ad una qualsiasi delle altre prescrizioni contenute ed elencate nel presente Capitolato sarà sanzionata con una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di mancato adempimento, fermo restando l'obbligo di eliminare le cause del mancato adempimento e di conformarsi alle disposizioni previste nonché l'obbligo di risarcire il danno cagionato all'Amministrazione.

In caso di reiterate infrazioni nell'arco di un mese, la sanzione viene raddoppiata per ogni infrazione commessa.

La reiterazione delle inadempienze, oltre all'applicazione delle penali, a discrezione della Stazione Committente, potrà comportare la risoluzione del contratto.

L'applicazione delle sanzioni può essere cumulativa.

L'ammontare della penale è trattenuto dall'Amministrazione Comunale dai corrispettivi dovuti, sino al completo recupero del credito, e, in mancanza di crediti, sarà escussa la cauzione definitiva, che dovrà essere ricostituita dall'Affidatario entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuto prelievo.

Possono dare luogo all'applicazione delle penali previste anche le irregolarità commesse dal personale dell'appaltatore, nello svolgimento delle mansioni, anche in caso di scorretto comportamento verso il pubblico. Qualora l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti, l'Amministrazione Comunale avrà,

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP. CIMITERI

inoltre, la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore inadempiente, le prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio.

La valutazione in ordine alla non corretta esecuzione delle prestazioni, finalizzata all'applicazione delle penali, è insindacabile e può ritenersi, oltre alla qualità tecnica delle prestazioni, anche il rispetto delle norme di sicurezza, di igiene pubblica e della normativa riguardante i servizi oggetto dell'appalto.

L'applicazione di una penale per ritardata esecuzione di una prestazione non esime l'Appaltatore dall'obbligo di eseguire comunque la prestazione stessa, con le modalità previste dal presente Capitolato e dalle disposizioni impartite.

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.

Qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'appaltatore raggiunga la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo globale si ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il contratto oltre il risarcimento di tutti i danni.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati al Contraente per iscritto dal direttore dell'esecuzione del contratto. Il Contraente dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie deduzioni al direttore nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora l'Ente ritenga non fondate dette deduzioni ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'Ente provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Art. 15 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione delle fatture, su determina di liquidazione del settore competente e secondo le indicazioni di pagamento riportate in fattura.
2. Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate a: Comune di Oristano - Piazza Eleonora d'Arborea, 44 – C.F. 00052090958 - e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN, e il seguente codice identificativo gara (CIG):_____.
3. Le stesse dovranno riportare in evidenza il numero di protocollo e la data del contratto.
4. Le fatture dovranno essere in formato elettronico secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013. Non potranno essere accettate fatture emesse in altre modalità. Il codice univoco dell'ufficio è **9SG2D3**.
5. Allegata e a corredo della fattura dovrà essere prodotto – obbligatoriamente - apposito documento contabile in cui verranno annotate le quantità delle lavorazioni effettivamente realizzate.
6. Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'Amministrazione procederà ad acquisire, anche per l'eventuale subappaltatore, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti; ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui sopra non venga corrisposta dall'Amministrazione, non produrrà alcun interesse.
7. L'Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 5.000,00, procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui la Agenzia delle Entrate - Riscossione comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.
8. A seguito delle modifiche introdotte dal D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (art. 1), convertito in legge con la legge

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP. CIMITERI

21.6.2017, n. 96, l'Ente rientra nell'ambito applicativo dello split payment previsto dall'art. 1, co. 629, lett. b) della legge n. 190/2014.

9. Non potranno essere pretesi interessi per l'eventuale ritardo di pagamento dovuto, qualora esso sia dipendente dall'espletamento di obblighi normativi.

Art. 16 - RECESSO

1. L'Ente ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi al Contraente con PEC.

2. Dalla data di efficacia del recesso, il Contraente dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Ente.

3. In caso di recesso dell'Ente, il Contraente ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Art. 17 – RECESSO PER GIUSTA CAUSA

1. In caso di sopravvenienze normative interessanti l'Ente che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio, la stessa Ente potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC.

2. Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, il Contraente ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 Codice civile.

Art. 18 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

1. L'Ente si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte del Contraente.

In tal caso l'Ente ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno del Contraente Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

2. In ogni caso si conviene che l'Ente, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Contraente con PEC, nei seguenti casi:

- a. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Ente;
- b. inosservanza dei seguenti articoli: durata del contratto (art. 5); condizioni e modalità di esecuzione del servizio (art. 3); obblighi e adempimenti a carico del Contraente (artt. 2, 3, 4); obblighi di riservatezza (art. 8); subappalto (art. 11); divieto di cessione del contratto; cessione del credito (art. 20);
- c. mancata osservanza del Codice di comportamento dell'Ente;
- d. mancata osservanza degli obblighi contenuti nel Protocollo di Legalità.

3. Costituisce causa di risoluzione di diritto, la fattispecie prevista dall'art. 108, comma 4, del Codice (mancato rispetto dei termini di adempimento per negligenza del Contraente).

4. Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, co. 9bis, della l. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

tracciabilità delle operazioni di pagamento.

5. In caso di risoluzione del contratto, il Contraente si impegnerà a fornire all'Ente tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

6. Il Contraente ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

7. Ai sensi dell'art. 110 del Codice, l'Ente interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

In caso di inadempimento da parte del fornitore l'ente ha facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere, secondo le norme del Codice Civile e dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'incameramento della garanzia definitiva.

Art. 19 - RISOLUZIONE PER DECADENZA DEI REQUISITI MORALI

1. L'Ente procederà alla risoluzione del presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti del Contraente sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione.

2. In ogni caso, l'Ente potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del Codice.

3. L'Ente può inoltre risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 co.1 del Codice.

4. Il Contraente ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO; CESSIONE DEL CREDITO

1. Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto al Contraente di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.

2. Il Contraente può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 co.13 del Codice.

3. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Ente. Si applicano le disposizioni di cui alla l. n. 52/1991. È fatto, altresì, divieto al Contraente di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

4. Il Contraente, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG n. _____ al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati.

Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti al Contraente, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati del Contraente medesimo, riportando il CIG.

5. In caso di inosservanza da parte del Contraente agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 21 -

FALLIMENTO DEL CONTRAENTE

1. Il fallimento del Contraente comporta lo scioglimento ope legis del presente contratto di appalto.

2. Al ricorrere delle fattispecie di cui all'art. 110 del Codice, l'Ente interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio oggetto dell'appalto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Art. 22 – MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

1. L'Ente, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del presente contratto, può imporre al Contraente l'esecuzione alle stesse condizioni del medesimo. In tal caso il Contraente non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
2. Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. 106 del Codice.
3. Il Contraente espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Ente, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
4. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dal Contraente se non sia stata approvata dall'Ente.

Art. 23 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E RESPONSABILE DEL SERVIZIO

1. L'Ente individuerà il direttore dell'esecuzione del contratto preposto alla vigilanza sull'esecuzione dell'appalto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.
2. Salvo diverse disposizioni, l'Ente, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.
3. Il Contraente indicherà il nominativo del Responsabile del servizio che interagirà con la committenza, in nome e per conto del Contraente medesimo, in ordine all'esecuzione del presente appalto.
4. Le eventuali modifiche/sostituzioni del Responsabile del servizio, causate da motivi di forza maggiore, dovranno essere comunicate preventivamente e tempestivamente al Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 24 - FORO DI COMPETENZA

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione e il Contraente, anche in relazione alla interpretazione, esecuzione, risoluzione, validità ed esistenza del contratto o, comunque, a questo connesse, previo esperimento tra le parti di tentativo di bonaria definizione, è competente, in via esclusiva, il Foro di Oristano. È esclusa la competenza arbitrale.
In pendenza di giudizio, l'Affidatario non è sollevato da alcuno degli obblighi contrattuali.

Art. 25 - FORMA DEL CONTRATTO, ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

1. Il contratto sarà stipulato secondo le norme di legge.
Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - iva comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Art. 26 - SICUREZZA DEL SERVIZIO

L'Affidatario, prima della consegna del servizio, è tenuto a redigere e presentare al responsabile dei Servizi cimiteriali il Piano Operativo di Sicurezza.

È compito e onere dell'Affidatario ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare l'Affidatario dovrà ottemperare alle prescrizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, contenute dal D.L.vo n. 81/08 e s.m.i., e consegnare al competente Ufficio dell'Ente:

- copia del proprio Documento di Valutazione Rischi,
- copia dell'avvenuta comunicazione alla A.S.L. ed Ispettorato del Lavoro del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Direttore Tecnico di cantiere.

Il Piano dovrà comunque essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

del lavoro o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'esecuzione del contratto, nonché ogni qualvolta l'Affidatario intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare. Copia del Piano dovrà essere conservata nel Cimitero comunale a cura dell'Affidatario.

Art. 27 - CONDIZIONI DELL'APPALTO

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire sotto l'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite dalla normativa statale, regionale e regolamentare vigente e, in particolare espressamente:

- D.P.R. n. 285/'90 - Regolamento di Polizia Mortuaria;
- Circ. Min. Sanità 24/6/'96 n. 24 - Circolare esplicativa Reg. Polizia Mortuaria;
- Circ. Min. Sanità 31/7/'98 n.10 - Circolare esplicativa Reg. Polizia Mortuaria;
- Legge n.159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);
- D.L.vo n. 81/'08 (salute e sicurezza dei lavoratori);
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- Regolamento comunale polizia mortuaria;
- D.Lgs. 152/2006;
- D.P.R. 254/2003 e s.m.i..

L'Affidatario è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza presentazione della stessa ed è obbligato all'osservanza di tutte le leggi sopra riportate, con particolare riguardo:

- 1) alle norme che regolano la tutela dei lavoratori contro gli incidenti sul lavoro, la sicurezza e la salute nei cantieri;
- 2) alle condizioni normative e retributive previste nei contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio.

Nell'accettare il servizio oggetto del contratto e le condizioni del presente capitolato, l'Appaltatore dichiara:

- di aver preso visione degli atti posti a base di appalto;
- di avere piena conoscenza della tipologia delle operazioni da eseguire;
- di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Con l'accettazione del servizio l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo le migliori norme e sistemi.

Art. 28 - ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso che l'Appaltatore ritenesse che le disposizioni impartite dalla direzione dell'esecuzione del contratto fossero difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportassero oneri più gravosi di quelli previsti dal presente capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente.

Art. 29

CARATTERE DEI SERVIZI

DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO/SCIOPERO

Tutti i servizi del presente capitolato sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e, pertanto, per nessuna ragione l'Appaltatore può, con propria decisione unilaterale, sospenderne o ritardarne l'esecuzione neppure in pendenza di controversie con il Comune.

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

La sospensione o il ritardo delle attività costituisce grave inadempienza contrattuale.

Qualora l'Appaltatore, diffidato a riprendere le attività entro il termine previsto dal Responsabile Comunale del Servizio, non ottemperi, il contratto si intende risolto per colpa dell'Appaltatore.

Tutti i servizi del presente capitolato sono servizi pubblici essenziali ai sensi dell'art.1 della Legge del 12.06.1990 n.146 e s.m. pertanto, in caso di sciopero, l'Appaltatore è tenuto a garantire la presenza di personale sufficiente a organizzare ed eseguire almeno gli interventi di emergenza ed il servizio di reperibilità. In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Appaltatore è tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Comune.

Art. 30 - MATERIALI D'USO, ATTREZZATURE E PRODOTTI

Tutte le operazioni di cui al presente capitolato dovranno essere eseguite con idonee attrezzature fornite dall'appaltatore e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché dei regolamenti comunali.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso nei luoghi a cui saranno destinate.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri relativi alla suddetta attrezzatura nonché alla fornitura di tutti i generi di consumo e quant'altro necessario al perfetto mantenimento in efficienza delle stesse.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri relativi alla custodia delle attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio. L'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Art. 31 ATTREZZATURE COMUNALI

Il Comune mette gratuitamente a disposizione dell'appaltatore le attrezzature esistenti nel Cimitero, con espressa esclusione di eventuali macchine operatrici e/o similari. L'appaltatore, prima di utilizzare dette attrezzature, deve verificarne, sotto la propria esclusiva responsabilità, la conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza e a tal fine dovrà produrre al Comune una dichiarazione analitica delle attrezzature conformi alla suddetta normativa, che intende utilizzare, cui farà seguito la redazione di un verbale di constatazione e trasferimento redatto in contraddittorio alla presenza delle parti.

Le attrezzature che risulteranno non conformi non potranno in alcun modo essere utilizzate.

Resta inteso che per le attrezzature non conformi alla vigente normativa, l'appaltatore non potrà in alcun modo richiedere al Comune né la sostituzione delle stesse, né alcun risarcimento né tanto meno l'adeguamento del prezzo dell'appalto rimanendo in capo allo stesso l'obbligo della dotazione dei mezzi, attrezzature e personale per lo svolgimento dei servizi previsti nel presente Capitolato.

Le attrezzature, conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza, dovranno essere mantenute dall'appaltatore per tutta la durata dell'appalto a sua cura e spese.

Art. 32 - ORGANIZZAZIONE E DISCIPLINA DEL PERSONALE

L'appaltatore dovrà impiegare personale in numero adeguato alla corretta e perfetta esecuzione dell'appalto di servizi come richiesto dal presente Capitolato.

Il personale addetto all'esecuzione del servizio dovrà essere alle dipendenze dell'appaltatore, professionalmente idoneo alla mansione assegnata e, per numero, adeguato alle dimensioni del servizio da eseguire.

Il personale dovrà essere a conoscenza delle norme di Polizia Mortuaria e aggiornato ogni qualvolta vengano emanate nuove disposizioni in materia.

L'appaltatore si assume la responsabilità della corretta esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato. Qualora qualsiasi addetto si dimostrasse di insufficiente specializzazione o professionalità, anche a seguito di segnalazioni di cittadini, oppure incapace o inadempiente agli ordini dello stesso Appaltatore, l'Amministrazione Comunale potrà richiederne la sostituzione con altro personale idoneo.

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP. CIMITERI

Il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, di una divisa decorosa, mantenuta sempre in buono stato di conservazione, ordine e pulizia. Il personale deve sempre avere sulla divisa un cartellino di riconoscimento da cui risultino l'impresa di appartenenza, nome, cognome, fotografia, qualifica e posizione assicurativa e previdenziale.

Il personale dovrà essere munito di attrezzature e dispositivi individuali (DPI) in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/2008, nonché di regolare autorizzazione sanitaria; in caso di mancanza anche di un solo capo di abbigliamento, degli appositi equipaggiamenti antinfortunistici o del cartellino di riconoscimento, potrà essere richiesta la sostituzione del personale non in regola entro 24 ore.

Tutto il personale deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico che dei dipendenti comunali, relazionandosi in modo educato e cortese. In particolare, nel trasportare le salme dall'ingresso del cimitero al luogo di sepoltura e durante le operazioni di sepoltura, dovrà tenere un contegno irreprensibile.

L'Appaltatore e/o il proprio personale non potranno a nessun titolo richiedere compensi ai privati per l'esecuzione dei servizi previsti nel presente Capitolato.

Eventuali accertate trasgressioni a quanto sopra indicato si configurano come gravi inadempienze degli obblighi contrattuali.

L'Appaltatore e/o il proprio personale sono tenuti a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

I dipendenti dell'Appaltatore sono soggetti alle procedure disciplinari previste dalle norme vigenti e dai relativi contratti di lavoro, e in caso di reiterati comportamenti ritenuti irrispettosi e scorretti a esclusivo giudizio dell'Amministrazione comunale, il Responsabile Comunale del Servizio avrà il diritto di chiedere all'Appaltatore l'allontanamento dal cimitero dei dipendenti autori di tali comportamenti, assegnando allo stesso un congruo tempo per garantire la sostituzione del personale allontanato con altro di pari competenze professionali.

Art. 33 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il D.U.V.R.I. elaborato dal Comune costituisce parte integrante della documentazione contrattuale.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore dovrà trasmettere al Comune i documenti attestanti l'idoneità tecnico professionale dell'impresa stessa, il piano operativo di sicurezza afferente ai servizi oggetto dell'appalto e il DUVRI completato e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante.

L'appaltatore del servizio si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici e organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare con gli stessi. In particolare, deve assicurare la piena osservanza delle norme riguardanti la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008.

Prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore deve comunicare al Comune le generalità del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico competente e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

L'appaltatore deve inoltre produrre al Comune copia del Documento di Valutazione del Rischio di cui al D.Lgs. 81/2008 per le attività che il proprio personale è tenuto a svolgere. L'utilizzo di prodotti chimici deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti. L'appaltatore deve garantire che vengano utilizzati solo i prodotti regolarmente registrati presso il Ministero della salute, che i prodotti pericolosi vengano manipolati e usati unicamente da personale specializzato e abilitato a norma di legge e che vengano adottate tutte le precauzioni necessarie. In particolare, il DVR dovrà prevedere:

- il piano sanitario e vaccinale del personale, dichiarazioni in merito alle autorizzazioni sanitarie del personale, l'idoneità alla mansione specifica a cura del medico competente aziendale e la registrazione delle relative vaccinazioni;
- tutte le procedure operative igienico sanitarie e di sicurezza a cui il personale si deve attenere per l'espletamento di tutte le operazioni oggetto dell'appalto (es: procedura per l'uso dell'alzaferetri, procedura per la pulizia e la disinfezione dei loculi dopo azione da gas, procedura di pulizia e lavaggio delle aree

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP. CIMITERI

interessate da rottura casse, procedura di pronto soccorso, procedura per l'uso di diserbante chimico, pulizia fosse biologiche, ecc.) Qualora le procedure prevedano l'uso di dispositivi di protezione individuale o patentini o sostanze chimiche essi dovranno sempre essere dettagliati nella specifica procedura. I prodotti chimici dovranno sempre essere accompagnati da scheda di sicurezza.

L'Appaltatore è obbligato:

ad aggiornare il documento di valutazione del rischio (DUVRI) ai sensi del D.Lgs. 81/2008 con la specifica redazione della valutazione del rischio per mansione, in riferimento ai servizi descritti nel presente Capitolato;

a garantire che il personale chiamato all'erogazione del servizio sia: formato, informato ed addestrato sulle modalità di esecuzione dell'attività ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e correlati, formato per il primo soccorso ed all'uso dei mezzi, mediante anche partecipazione a corsi di formazione;

- a garantire l'idoneità alla mansione del proprio personale addetto, anche attraverso le attività di controllo sanitario previste per legge ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

- alla redazione del Piano Operativo di Sicurezza tenendo conto delle operazioni che si svolgeranno sia in elevazione che interrate ed in presenza di persone (funerali). Per ogni fase lavorativa, in linea generale, dovranno essere indicate le misure di sicurezza adottate nel rispetto del citato D.Lgs. 81/2008 a salvaguardia sia delle persone che degli operatori.

L'impresa appaltatrice assume ogni più ampia ed unica responsabilità per tutte le fasi lavorative del presente appalto sollevando completamente da ogni responsabilità l'Ente appaltante.

Art. 34 - REPORT DEI SERVIZI – POTERI DI CONTROLLO

Trimestralmente l'Appaltatore, al fine della corretta liquidazione delle attività svolte, a corredo dei documenti contabili, è tenuto a fornire un report dettagliato ed analitico dei servizi cimiteriali e di tutte le altre attività svolte nel trimestre precedente presso il cimitero.

La mancata presentazione sopra indicato comporterà inadempimento contrattuale con conseguente scioglimento del contratto di appalto.

Il Comune esercita il controllo sull'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato attraverso proprio personale. Il coordinamento delle attività di controllo è affidato al Responsabile Comunale del Servizio. Da quest'ultimo l'appaltatore dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che il Comune potrà emanare in ordine alle prestazioni previsti nel presente capitolato.

Le visite di controllo possono essere svolte in qualsiasi momento senza preavviso e sono mirate alla verifica del rispetto delle clausole contrattuali e delle modalità operative per l'espletamento delle diverse attività. Alle stesse può partecipare il personale dipendente dell'appaltatore; al termine delle visite potrà essere redatto un verbale o una scheda riepilogativa che dovrà essere controfirmata da almeno un operatore dipendente dell'appaltatore presente nel cimitero ove si è svolta l'attività di controllo. Copia del verbale o della scheda sarà successivamente inviata all'appaltatore.

Nei casi di urgenza i soggetti che svolgono l'attività di controllo potranno dare disposizioni anche verbali ai dipendenti dell'appaltatore presenti alla visita di controllo. Tali disposizioni potranno essere formalizzate con ordine scritto. In tali casi l'appaltatore (a mezzo del proprio personale) è tenuto alla scrupolosa osservanza delle istruzioni e delle osservazioni impartite dai soggetti svolgenti le attività di controllo e a uniformarsi alle scadenze e priorità di intervento individuate dal Responsabile Comunale del Servizio.

I risultati delle visite di controllo di cui al presente articolo saranno utilizzati per definire eventuali inadempimenti contrattuali e le relative penalità.

Art. 35 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'AFFIDATARIO - RESPONSABILITÀ

L'Affidatario si impegna ad eseguire il servizio con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del suo legale rappresentante. L'Affidatario dovrà tenere i contatti con il competente ufficio della Stazione Committente (Responsabile del Servizio Cimitero e/o suo rappresentante appositamente nominato)

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP. CIMITERI

al quale comunicherà i propri recapiti telefonici, fax ed e-mail.

Sono inoltre a carico dell'Affidatario gli oneri seguenti:

1. L'onere di tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa. L'Affidatario assume a proprio carico tutte le eventuali imposte e tasse inerenti all'espletamento del servizio comunque derivategli, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Committente.
2. Ai sensi dell'art. 3, commi 7 e 8, della Legge 136/10 e s.m.i., si impegna ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'affidamento del contratto de quo utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche come prescritto dal comma 1 dello stesso art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i..
3. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..
4. L'obbligo della formulazione e trasmissione in copia alla Stazione Committente dei piani delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori operanti nella realizzazione dei servizi oggetto del contratto ai sensi del D.L.vo n.81/08 e s.m.i..
5. L'obbligo della trasmissione alla Stazione Committente, prima dell'inizio del servizio della documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, Assicurativi ed Antinfortunistici.
6. L'Affidatario è tenuto ad adottare di propria iniziativa tutti i provvedimenti e le misure di sicurezza, nonché a rispettare le norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro. Tutte le responsabilità civili e penali relative ai servizi e ai lavori, anche se eseguiti in economia, sono a completo carico dell'Affidatario. L'Affidatario è personalmente responsabile, e deve rispondere direttamente tanto verso la Stazione Committente e l'Autorità Giudiziaria, verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di incidente mortale o di infortunio, dovrà provvedere al completo risarcimento dei danni senza diritto a compenso, esonerando altresì, in modo assoluto, da ogni responsabilità civile e penale l'Amministrazione e per essa il Responsabile del competente Settore/servizio.
7. L'Affidatario, per l'espletamento del servizio, dovrà disporre di recapito telefonico attivo.
8. L'Affidatario dovrà svolgere il servizio in questione avvalendosi di personale idoneo e qualificato sia sotto il profilo tecnico professionale sia sotto il profilo morale in relazione alla prestazione del servizio. Al fine di permettere il controllo da parte della Stazione Committente, l'Affidatario è obbligato a comunicare preventivamente i nominativi del personale addetto al servizio, che dovrà essere dotato di proprio tesserino di riconoscimento. L'Amministrazione ha la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto nel caso in cui lo stesso non osservi un comportamento idoneo al servizio da svolgere.
9. L'Affidatario, inoltre, è tenuto ad osservare e fare osservare ai suoi operai e dipendenti tutte le norme di sicurezza prescritte dalle vigenti disposizioni per la gestione del cantiere, rimanendo, sia civilmente che penalmente, unico responsabile in caso di inottemperanza alle norme infortunistiche anche nell'ambito del cantiere stesso.
10. L'Affidatario dovrà eleggere nel contratto il proprio domicilio nel Comune, sede legale della Stazione Committente.

Art. 36 **GESTIONE DEI RIFIUTI**

La gestione di tutti i rifiuti derivanti dalle attività previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente. La ditta affidataria, sulla base delle previsioni di legge e di regolamento vigenti, dovrà differenziare le diverse tipologie dei rifiuti in appositi sacchi contenitori allo scopo forniti dalla stessa ditta, coordinandosi con l'impresa appaltatrice che gestisce i Servizi di Igiene Urbana sul Cimitero comunale, effettuando il successivo carico dei rifiuti prodotti e differenziati sul cassone dell'automezzo della ditta preposta al trasporto e conferimento dei rifiuti cimiteriali.

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

Art. 37 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

La Ditta appaltatrice si obbliga ad osservare ed applicare le norme del contratto collettivo di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore. L'obbligo rimane anche dopo la scadenza dei contratti nazionali collettivi e degli accordi locali, fino alla loro sostituzione.

Il Comune è estraneo ai rapporti instaurati dall'appaltatore con i propri dipendenti e/o incaricati.

L'appaltatore si obbliga ad osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, assistenziali, previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro sono a carico dell'appaltatore.

In caso di accertata inadempienza agli obblighi suddetti il Comune inviterà l'Appaltatore all'osservanza di quanto sopra stabilito e nel caso che dopo aver reiterato l'invito a mezzo raccomandata A.R. o altro strumento informatico equivalente, ed assegnato un congruo termine, dovesse accertarsi il persistere dell'inadempimento denunciato, si procederà alla risoluzione del contratto di appalto.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, si attiveranno le procedure previste dalle normative vigenti in materia. Qualora l'importo si rilevi insufficiente la stazione appaltante provvederà ad incamerare la garanzia definitiva per la somma necessaria.

Art. 38 - VIGILANZA E CONTROLLI

La Stazione Committente, qualora lo ritenga necessario, potrà richiedere che ispezioni e verifiche siano effettuate in contraddittorio con l'Affidatario; questi, comunque, è obbligato a fornire alla Stazione Appaltante tutte le informazioni richieste e a consentire i controlli ed ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico. Qualsiasi carenza sullo svolgimento del servizio sarà opportunamente segnalata all'Affidatario, che nel termine di tre giorni dall'avvenuta contestazione potrà presentare le proprie deduzioni; all'esito, la Stazione Appaltante adotterà i provvedimenti del caso.

Art. 39 - SERVIZI EVENTUALI AGGIUNTIVI

Qualora si verifichi la necessità di eseguire una tantum di prestazioni speciali e/o straordinarie diverse e/o ulteriori, rispetto a quelle oggetto del contratto del servizio, queste, previa autorizzazione del Responsabile del Servizio competente, saranno contabilizzate a parte e liquidate, con apposito provvedimento.

Art. 40 - LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Non sono previsti emolumenti particolari e/o aggiuntivi in favore dell'appaltatore per l'esecuzione di lavori in orari notturni e/o festivi.

Art. 41 CONTROVERSIE

Eventuali controversie insorte tra Stazione Appaltante ed Affidatario, previo esperimento tra le parti di tentativo di bonaria definizione, saranno devolute al competente Foro territoriale di Oristano. È esclusa la competenza arbitrale.

In pendenza di giudizio, l'Affidatario non è sollevato da alcuno degli obblighi contrattuali.

Art. 42 D.U.V.R.I.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze contenente l'individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e delle misure adottate per eliminare le interferenze ai sensi dell'articolo 26 del d. lgs 81/2008, è riportato tra i documenti di gara.

COMUNE DI ORISTANO
PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ LL.PP., CIMITERI

Art. 43

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia alle vigenti norme di legge e di regolamento applicabili in materia.

Il Dirigente
Ing. Alberto Soddu